



COMUNE DI GENOVA

COMMISSIONE V - TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE VALLATE

VERBALE DELLA COMMISSIONE NELLA SEDUTA DEL GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2019

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Brusoni Marta.

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Filippini Valter.

Verbale redatto dalla Ditta Live Reporting.

Alle ore 09:32 sono presenti i Commissari:

Amorfini Maurizio
Anzalone Stefano
Bernini Stefano
Brusoni Marta
Campanella Alberto
Cassibba Carmelo
Crivello Giovanni Antonio
Fontana Lorella
Gambino Antonino
Giordano Stefano
Grillo Guido
Immordino Giuseppe
Lodi Cristina
Pandolfo Alberto
Pignone Enrico
Putti Paolo
Terrile Alessandro Luigi
Tini Maria
Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

Ariotti Fabio
Avvenente Mauro
Ceraudo Fabio
Maresca Francesco
Mascia Mario
Pirondini Luca
Rossi Davide
Santi Ubaldo



COMUNE DI GENOVA

Assessori:

Campora Matteo
Fanghella Paolo

Sono presenti:

**Dott. Tallero (Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali); Dott. Gattulli (Autorità Portuale); Dott. Bono (ANAS); Dott. Santoro (ANAS); Sig.ra Podestà (Comitato Lungomare Canepa); Sig. Valentino (Comitato Lungomare Canepa); Sig.ra Giardella (Comitato Lungomare Canepa); Dott.ssa Patrocino (Municipio II); Dott. Canepa (Autorità Portuale); Dott. Floris (Sviluppo Genova); Dott. Da Molo (Società per Cornigliano); Dott.ssa Minetti (ASL3); Dott.ssa Bosi (ASL3); Dott.ssa Mangili (Responsabile Acustica);**

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

**OdG : "Aggiornamento situazione lavori Lungomare Canepa"**

***BRUSONI (Presidente)***

Buongiorno a tutti. Prego gentilmente di prendere posto e di fare silenzio in aula, grazie. Procedo con l'appello.

***BRUSONI (Presidente)***

Oggi la V Commissione si riunisce per trattare il seguente argomento: "Aggiornamento situazione lavori lungomare Canepa". Do in apertura di Commissione la parola all'Assessore Campora.

***CAMPORA (ASSESSORE AMBIENTE)***

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti i Commissari ed ai presenti, volevo solo fare un aggiornamento per quello che riguarda il mio ambito di delega dicendo che Arpal negli scorsi giorni ha iniziato il posizionamento delle stazioni mobili per quanto riguarda l'area e quindi inizierà poi i monitoraggi, ci saranno adesso gli allacci in corso di allacci per quanto concerne l'energia e partiranno, quindi, i monitoraggi e quindi vedremo poi attraverso i monitoraggi quella che è la situazione. Quindi, sarà sicuramente necessario poi un aggiornamento anche della Commissione per quanto concerne questo aspetto, in maniera tale poi da valutare i dati. Ho comunicato alla Presidente che io potrò stare fino alle undici e mezza perché poi dovrò sostituire il Sindaco alle due a Milano e quindi fino alle undici e mezza sono presente, ma darò già un'ulteriore data, anche per poi poter fare una valutazione dei dati che perverranno direttamente da Arpal.



COMUNE DI GENOVA

***BRUSONI (Presidente)***

Vedo prenotato il Consigliere Bernini, prego.

***BERNINI (PD)***

Per una mozione d'ordine in realtà. Noi avevamo chiesto che ci fosse qua la presenza dell'Assessore competente Fanghella e dell'Autorità legata al Ministero dei Trasporti che ha di fatto finanziato l'opera per capire se era possibile avviare un percorso di finanziamento di interventi che rendessero definitivo l'abbattimento della rumorosità di quella viabilità di nuova realizzazione, vedo che, come al solito, non è presente l'Avvocato Fanghella e non vedo i Dirigenti di Anas, che conosco da antica data e che, come dire, quando ero io l'Assessore non si permettevano di non venire se venivano invitati – lo chiedo a Grillo che era presente anche nel ciclo amministrativo precedente – io non ho mai fatto il giochino di non venire ad una Commissione in cui si parlava dei miei compiti. Bene, li hanno trovati. Perché, come dire, negli Stati Uniti, quando un Ministero non si presenta ad una Commissione congressuale viene incriminato per vilipendio del Congresso, qui invece abbiamo questo atteggiamento che il povero Assessore, che è “povero” nel senso che viene sempre qua, nonostante tutto, a sopportare le nostre vessazioni, è qua, ma ha una competenza limitata ad alcune questioni ambientali, dove ci sta anche la rumorosità, che però può essere risolta solo con l'intervento dell'Assessore ai Lavori Pubblici, che peraltro è anche membro del Consiglio di Amministrazione di Società per Cornigliano, di cui abbiamo qua il Direttore e quindi, voglio dire, dovrebbe rappresentare il Comune di Genova dentro a questa società, che è quella che ha fatto il finanziamento, il prefinanziamento dell'opera, ottenendo poi un rimborso da parte di Anas. Cioè, sembra quasi che vogliate prenderci in giro.

***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Bernini, Anas, sia Anas che tutti gli inviti che lei mi ha adesso ricordato da parte mia e da parte degli Uffici sono stati fatti, quindi adesso prenderà posto al tavolo degli auditi Anas, non so se è presente, se sono presenti gli Uffici. No, no, ma se sono presenti gli Uffici, i Dirigenti per conto dell'Assessore Fanghella, se non ci sono ancora, spero che ci possano raggiungere e vedo la Consigliere Lodi prenotata, prego.

***LODI (PD)***

Sì. No, io ringrazio, appunto, la presenza dell'Assessore Campora, che su queste Commissioni, devo dire, ha sempre presenziato, però il tema di Lungomare Canepa, detto, fatto, che poi la relazione pare che sia arrivata ieri, abbiamo fatto l'uscita a sorpresa prima della Commissione, va bene tutto, ma va bene tutto perché erano mesi che la chiedevamo, però il tema infrastrutturale cioè è politico, perché abbiamo votato documenti in aula politici e non è che possiamo parlare con gli Uffici dell'Assessore Fanghella, cioè dobbiamo parlare con Fanghella e



## COMUNE DI GENOVA

dobbiamo parlare con la Cenci, perché questa Cenci, cioè l'Assessore non si sa perché poi tutte le volte, ogni tanto arriva Fanghella dicendo che, sì, è competenza della Cenci, ma c'è lui, però, voglio dire, stiamo parlando di una situazione infrastrutturale importante, dove tutti quelli che sono qui sono, diciamo, seguono anche le direttive politiche degli Assessori, non certo dell'Assessore Campora che si occupa di altre cose. Poi Campora ci relazionerà sul tema dell'ambiente, Arpal, etc., che è altrettanto importante, però sapere se si fa la galleria o non la si fa e le infrastrutture, penso che l'Assessore Campora, pur delegandolo, non sappia che cosa risponderci. Quindi, vorrei capire se, oltre agli Uffici, arrivano gli Assessori, perché questa Commissione è già stata rinviata, abbiamo già detto che dovevano esserci tutti, i Comitati arrivano e mancano i due Assessori anche sul tema delle infrastrutture.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Do ora la parola al dottor Floris, di Sviluppo Genova. Ma la risposta l'ha già avuta, io, come Presidente di Commissione, li ho invitati, quindi, ascoltando anche i suggerimenti che mi avevate dato la volta successiva, gli inviti sono stati fatti, qui abbiamo la presenza dell'Assessore Campora, come vedrete, se altri Assessori ci raggiungeranno, ben volentieri, ma, come vi dico, da parte di Presidente di Commissione, ho fatto quanto dovevo e quindi li ho invitati. Prego, do ora la parola al dottor Floris, di Sviluppo Genova.

### ***FLORIS (SVILUPPO GENOVA)***

Sì, grazie. Buongiorno a tutti, ma io credo che, come dire, posso aggiungere poco a quello che già questo Consiglio, questa Commissione conosce e dunque posso solo ricordare alcuni aspetti. Questa strada in questo momento è, come dire, in un momento molto positivo, nel senso che stiamo terminando le lavorazioni e stiamo facendo una lavorazione molto delicata, almeno secondo il mio punto di vista, il nostro punto di vista e dunque alcune lavorazioni le abbiamo addirittura spostate, perché riteniamo che devono essere fatte talmente e che, facciamo un esempio, se sbagliamo la posa del tappetino fonoassorbente, rischiamo che gli effetti benefici di questo asfalto possono, come dire, essere compromessi, se non fatti nel modo corretto ed adeguato. Abbiamo fatto alcune scelte di mitigazione, stiamo ancora lavorando su questo tema, oltre che ribadire che la strada tra il 30 Giugno ed i primi di Luglio è finita e poi ci saranno tutta una serie di attività di contorno, ma, come dire, l'irrigazione ed alcune parti dell'illuminazione, ma come strada entro i primi di Luglio è finita completamente, sempre che il tempo non ci crei delle difficoltà. Abbiamo deciso di mantenere sotto asfalto i pozzetti perché, come dire, dai dati che noi stiamo rilevando, il pozzetto era quello che creava un effetto rumore molto, ma molto elevato, cioè, al passaggio della macchina, del camion, del bilico, creava sempre un effetto amplificatore di rumore, sapete bene quando passate sopra ad un pozzetto l'effetto che la ruota fa, insomma e dunque questo fatto di tenere i pozzetti sotto l'asfalto è stata una scelta, dovuta, appunto, alle analisi che abbiamo fatto e questo ha migliorato di parecchio, di moltissimo, devo dire, l'effetto rumore. L'altro vantaggio – io mi auguro che ci sia, ma questo dobbiamo finire i lavori, sarà appunto nel momento in cui sarà terminata la posa



## COMUNE DI GENOVA

dell'asfalto fonoassorbente, dell'ultimo tappetino, quello è un altro elemento che dovrebbe aiutarci a recuperare almeno da un quattro ad un sei per cento, abbattere da un quattro ad un sei per cento l'effetto rumore. L'altra mitigazione che stiamo facendo è, come sapete, molto dinamica, molto dinamica, sono la piantumazione di tante piante. Adesso, in questo momento abbiamo superato le 150 piante, ma ce ne sono previste ancora, come piante alte, 220 circa, però, ripeto, metteremo tutte quelle necessarie ed utili, come dire, ad aiutare a contenere i problemi, a contenere, non a risolverli, perché è evidente che non è che qui si risolvono i problemi facilmente, così, però è chiaro che le piante sono un metodo di mitigazione naturale molto molto interessante, perché, oltre a creare un muro, una barriera visiva ed sul rumore, c'è anche l'assorbimento delle emissioni di CO2 e l'assorbimento. Non l'assorbimento, ma fermano anche, come dire, per certi versi le polveri, le micropolveri. Tutta questa lavorazione si sta facendo chiaramente in aggiunta all'attività che era già prevista proprio perché si sta tenendo conto di due aspetti. Come sapete – non ve lo racconto – ma Lungomare Canepa non è un'autostrada, è una strada con i sottoservizi, con tutti i problemi che le strade, come dire, di una città hanno e quindi noi dobbiamo, da una parte, evitare che ci siano problemi, visto l'attraversamento di macchina elevato e di camion elevato, che i sottoservizi abbiano delle problematiche che blocchino la strada ed è anche per questo che noi abbiamo, in accordo con la Società per Cornigliano e con l'Assessore Fanghella, abbiamo anche deciso di migliorare i sottoservizi a suo tempo, dunque, tutti questi aspetti hanno migliorato senz'altro la situazione, un altro aspetto è che il traffico è circa dai quattro ai cinque metri la distanza dalle case, la parte più stretta è quella di quattro metri ed invece quella più larga siamo dai cinque ai venti, una cosa del genere. Dunque, dai quattro ai cinque metri la distanza del traffico dalle case. Dunque, tutti questi elementi è evidenti che non è che risolvono le questioni definitivamente, bisogna concludere i lavori per capire il dato finale e solo con il dato finale – questa è una nostra opinione, ma non solo nostra – si possono attivare altre iniziative che possono, come dire, contribuire all'abbattimento di quel fastidio enorme che giustamente i cittadini rimproverano. Un altro aspetto, che penso che sia, come dire, utile riconoscere è che comunque si stanno anche valutando spostamenti di traffico da quella strada, perché voi, come sapete, c'è un traffico molto elevato verso il Varco Etiopia, questo elemento è stato, come dire, discusso sia con il Sindaco e sia con i responsabili dell'Autorità Portuale, la Mobilità ed altri Uffici del Comune per trovare le soluzioni adatte a spostare il più possibile quel traffico lì, che comunque è un traffico importante. Mi pare che sono tutta una serie cose, le stiamo facendo tenendo, appunto, presente, da una parte, che c'è un'esigenza che, ahimè, quella strada ha sostituito completamente di fatto l'autostrada, dall'altra cercando di trovare le soluzioni migliori per venire incontro giustamente alle esigenze che ci vengono poste dai cittadini. Un altro elemento che non va, come dire, sottovalutato è che il muro prefabbricato che avevamo, abbiamo deciso di installare è un altro elemento importante che un domani, oltre il fatto estetico, poi si vedrà come gestirlo, ma potrebbe essere utile anche, in base ai dati, vedere se dovrà essere utilizzato anche come base per installare eventuali pannelli fonoassorbenti o quant'altro insomma. Un'altra cosa importante è che la parte, la mezzeria, diciamo, delle corsie, anche



## COMUNE DI GENOVA

qui ci sarà tutto un inserimento di piante, di arbusti, etc., proprio per mitigare, oltre che la parte estetica, la vista, anche il fatto, come dire, per favorire l'abbattimento, appunto, delle polveri e dei rumori. Naturalmente sono a vostra disposizione per qualsiasi cosa e dunque credo di aver, come dire, assolto in questa prima fase. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente)***

La ringrazio. Intanto vi metto al corrente che al tavolo degli auditi ci hanno aggiunto sia l'Anas, che l'Autorità Portuale, che mi hanno detto di essere a disposizione poi per vostre eventuali domande. Quindi, non so se alla signora Giardella fa piacere parlare già adesso, che mi ha chiesto di intervenire e quindi prego, le do la parola.

### ***GIARDELLA (COMITATO LUNGOMARE CANEPA)***

Buongiorno a tutti. Grazie per questa audizione e volevo un attimino rispondere al dottor Floris, nel senso che il Sindaco in primis ha sempre detto, lui, di non considerare nessuna stima approssimativa e quindi (inc.) l'Assessore su ciò che è certo mediante strumentazione di A.S.L. e di Arpal, allora io mi chiedo come faccia oggi a dichiarare che il rumore è diminuito. Abbiamo misurazioni del prima e del dopo, del durante e del dopo? Ad esempio io questa notte ho provato a dormire nella camera da letto fronte mare, non si poteva dormire, cioè comunque il rumore non è abbattuto assolutamente, ci si sveglia e non è assolutamente abbattuto e quindi vogliamo capire, le misurazioni facciamole prima e dopo, ora come fa a dirlo? Noi ci viviamo, chiedetelo a noi magari, venite nelle nostre case e verificate. Un'altra cosa: la distanza inferiore non è sui cinque metri, quattro metri, noi abitiamo nella parte più stretta ed è inferiore a quattro metri dalla strada e poi un'altra cosa: come si può dire ad oggi, dopo tre anni di cantiere, "Non si è ancora pensato ad una soluzione, ci penseremo a fine lavori", dopo tre anni credo che la navigazione a vista sia quantomeno poco carina nei confronti di centinaia di famiglie che si trovano a vivere su un'autostrada e chiamiamola così, perché è la bretella di congiunzione unica, possibile in questo momento, adesso il ponte è crollato e quindi questa è come se fosse un asse autostradale, lo possiamo definire in qualsiasi altro modo, ma questo è. Quindi, noi ci troviamo a vivere da Settembre 2018 su un'autostrada, senza tutele, senza nessuna misurazione, ieri è apparsa un camioncino dell'Arpal dopo le nostre contromisure. Quindi, per favore, dateci dei dati seri, quantomeno certificati. Un'altra cosa. Questo è ciò che noi abbiamo raccolto su un balcone di un nostro collega che abita proprio su fronte strada, a meno di cinque metri dalla strada, questo è quello che raccoglie quotidianamente a sei metri di altezza, secondo piano. Poi abbiamo fatto anche noi delle rilevazioni, non certificate mediante quello strumento di centraline, il PM250 è risultato altissimo, superiore di tanto a quella che è la legalità, insomma, ci chiede ed anche il PM10. Quindi, noi siamo molto allarmati, noi ci stiamo ammalando, noi vogliamo sapere cose certe, non vogliamo approssimazioni e vorremmo avere delle risposte. Grazie mille.



COMUNE DI GENOVA

**BRUSONI (Presidente)**

Consigliere Bernini, prego.

**BERNINI (PD)**

Allora, io ammetto che sono arrivato qua prevenuto nei suoi confronti, dottor Floris, perché, per arrivare qua, sono passato da via Siffredi, dove come mai era successo nel passato, io ci abito da ventotto anni, è stata fatta l'asfaltatura durante il giorno, negli orari di massimo traffico, proprio quando quella diventa un'arteria fondamentale per il trasferimento di mezzi pesanti ed il collegamento fra il ponente ed il levante della città. Peraltro ieri notte invece i lavori non ce n'erano, lo so perché sono passato a tarda notte e non c'erano lavori. Lo so che non è colpa sua, è colpa di questa Giunta, che questa città non merita, per essere chiari, perché è gente che non ha capacità di programmazione e di visione del futuro; che non ha la capacità e la sensibilità di regolare gli interventi manutentivi in modo tale da non danneggiare, in particolare quando è caduto un ponte di collegamento come il Morandi, regolare la vita dei cittadini non la merita una città come Genova, dopodiché io entro... Credo che anche lei si sia lasciato in qualche modo affabulare od abbia acquisito questa malattia che è dei nuovi politici genovesi, di dire "Ah, ma finiamo domani", sapendo benissimo che non ci si fa a finire domani. Io ci passo tutte le mattine purtroppo da Lungomare Canepa, perché sono uno di quelli che danneggiano i polmoni degli abitanti qua, tutte le mattine, tutte le sere, talvolta anche due volte al giorno, se devo fare dei sopralluoghi da altre parti. Secondo il progetto, siamo ancora ben lontani dall'aver terminato i lavori e non si può dire che, boh, la parte di illuminazione. C'è tutta l'illuminazione di via Lungomare Canepa ancora da fare, c'è tutta la parte centrale da fare e grazie – visto che c'è l'Autorità Portuale – all'Autorità Portuale avremo comunque un rallentamento dei lavori, perché nel progetto Società per Cornigliano avrebbe dovuto pagare un po' di stucco e pittura per il muro di divisione tra la città ed il porto, un po' di colore alla griglia, un po' di intonaco al muretto e via. Dopodiché l'Autorità Portuale ha, secondo me giustamente, deciso di rifarlo questo cavolo di muro, però i tempi come sempre di realizzazione delle cose di Autorità Portuale sono tali per cui rallenta tutta la realizzazione della strada. Come faccio a fare l'illuminazione della parte centrale se ho ancora tutta una corsia occupata a mare che non è stato fatto ancora il posizionamento del muro?! Dopodiché ma il progetto di questo muro chi cavolo l'ha visto? Noi non l'abbiamo visto in Consiglio Comunale, non c'è stato sottoposto, ma ormai siamo abituati, nel senso che non ci fanno vedere niente, perché tanto abbiamo una Maggioranza di pecore che vota qualunque cosa gli venga presentato e chi, voglio dire, avrebbe anche magari un po' di competenza per andare a leggerlo, è meglio che non lo veda, sennò poi fa come me, che, come dire, arriva anche ad animarsi in qualche modo ed ad andare sopra i toni. E non è bello perché questa Amministrazione non vuole che gli si dica qualche cosa di quello che di male fa. Chiedo chi è che l'ha vista e l'ha progettato perché prima era una grata e di conseguenza c'era una minore capacità di rifrazione dei rumori, ora è un bel cemento armato liscio e mi mancava solo che lo facessero elicotterato e quindi ha una capacità di frazione del rumore e



## COMUNE DI GENOVA

quindi incrementa il rumore che già c'è. Allora, se non ricordo male, quando ero Presidente di Società per Cornigliano mi dissero che comunque, una volta – il progetto è stato approvato prima che io lo diventassi – una volta aperta la viabilità al traffico in classe D) sarebbe stata fatta la misurazione della rumorosità ed Anas avrebbe dovuto – ed è per questo che ho chiesto la presenza di Anas oggi – avrebbe dovuto, su richiesta del Ministero, presente nell'approvazione del progetto definitivo, compiere gli atti necessari per rendere la rumorosità dentro alle case dentro la norma. Oggi di fatto la strada l'abbiamo già aperta con tre corsie per senso di marcia, due in alcuni casi e così via e quindi sappiamo già qual è la rumorosità di quella viabilità, ma è possibile che non si sia ancora... E non lo chiedo a Società per Cornigliano od a Sviluppo Genova, ma è la parte politica che in qualche modo qua è sempre latitante, che dovrebbe dirsi "Bene, Anas, apriamo subito la discussione", perché poi i tempi di approvazione sono gli stessi che hanno portato gli interventi sul ponte Morandi, che dovevano essere fatti l'anno precedente, ad essersi spostati da quando il ponte è caduto, perché il nostro rapporto di città con i Ministeri ha questi tempi qua. Allora, io non vorrei che, visto che ormai l'abbiamo capito che qualche errore di progettazione l'abbiamo fatto – "l'abbiamo" dico, perché poi anche io ho avuto un incarico e non ho capito che c'era questo errore – ma ora che anche io, che sono un po' scemo, lo posso vedere chiaramente, allora ci si muova e si faccia la richiesta immediata perché si faccia la progettazione di una galleria fonica che, come abbiamo potuto verificare – io sono Presidente del bivio a ponente, dove sono cominciati gli interventi di via Villini Rollino, delle gallerie foniche nella città di Genova – hanno funzionato tutte, le abbiamo fatte con il controllo da parte degli abitanti, perché i Comitati hanno controllato la realizzazione, hanno dato le indicazioni quando hanno capito che erano fatte male, le hanno fatte rifare e così via, però comunque hanno portato il risultato di migliorare la qualità della vita. Va bene, i sistemi ci sono, la possibilità di farlo con la partecipazione dei cittadini c'è, a questo punto anche gli errori che noi abbiamo commesso possono essere in qualche modo rimediati, però bisogna avere la volontà di farlo e bisognerebbe che ci fossero qua gli Assessori a dire "Sì, sì, lo faccio, guarda, hai ragione" oppure "No, non hai ragione", però allora me lo devono argomentare. Invece in questo modo io continuo... Dopodiché io è una vita che chiedo al Presidente della Commissione, che poi normalmente è interessata al cellulare, piuttosto che a sentire quello che si dice in Commissione, di fare un incontro su San Benigno, perché quando Lungomare Canepa finisce, all'altezza della Caserma della Guardia di Finanza, subito c'è il progetto San Benigno che viene fatto da Società Autostrade. Carena, che è stata bloccata nei lavori, delle due l'una: o finisce definitivamente, visto che è già in Amministrazione concordata, oppure ci fa la sua vigna, perché, visto che l'hanno bloccata con un progetto definitivo ed esecutivo già approvati, gara fatta e così via, l'averla bloccata significa per loro poter chiedere tutte le riserve di questo mondo e salvarsi dalla bancarotta. Però, cioè, la responsabilità è di questa Amministrazione, che continua a non essere presente nelle persone che hanno di fatto compiuto questi atti, il Sindaco in prima persona, che, con il solito atteggiamento populista, dice "Faccio io, blocco io, rifaccio tutto", ma mi giunge... Non mi è mai giunta la notizia che il Ministero – Anas qua, ma non c'è



## COMUNE DI GENOVA

la parte Autostrade, se ci fosse Testa potrei chiederlo a lui – che il Ministero abbia definitivamente approvato il nuovo progetto per il nodo di San Benigno, ad oggi abbiamo un progetto, quello vecchio, e lavori fermi. Questa città è una città che ha visto con il crollo del Morandi l'espressione massima della criticità che già aveva, ma ce l'aveva già, tant'è che chi ha studiato quando abbiamo fatto il Piano Regolatore, gli esperti che abbiamo utilizzato per lo studio delle nuove strutture, abbiamo studiato qualche cosa che implementasse una capacità che già era critica. Dopodiché arriva questo problema ed invece di avere, come dire, la capacità di accelerare i percorsi di soluzione, si blocca tutto, quasi che il tempo o Giove pluvio, come viene evocato da Floris prima, se piove o non piove, cambia il mondo, potesse da solo riuscire a risolvere le questioni. No, cioè non è così, voglio dire, io poi credo più a Giove pluvio che non a Cristo, ma figuriamoci, non è questo il problema, non possiamo affidarci a queste cose qua, dovremmo essere presenti, ragionare, confrontarci e magari trovare delle soluzioni. Io spero che se ne accorgano i cittadini prima o poi che questa città avrebbe bisogno di un pochino più attenzione e capacità amministrativa, altrimenti finisce come sta finendo per tanti, nella mia famiglia, purtroppo così, è già cominciato, che i giovani prendono e se ne vanno da questa città, a volte dal nostro Paese, per trovare delle occasioni dove riuscire a mettere a frutto capacità e competenze che hanno acquisito qua. Li facciamo studiare e poi se ne vanno ad utilizzare quello che hanno studiato in altri Paesi.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Lodi, prego.

### ***LODI (PD)***

Grazie. Ma, allora, il problema – e ringrazio, appunto, tutti gli auditi che abbiamo avuto modo, appunto, oggi di avere qui, in Commissione, ma il problema è proprio un problema politico, perché in questo Consiglio Comunale c'è stata una fase prima del ponte Morandi ed una fase dopo del ponte Morandi rispetto a Lungomare Canepa. Prima del ponte Morandi abbiamo assistito ad una serie di, anzi, ad una prevalente, assemblea dove il Sindaco e la Maggioranza avevano fatto tutta una serie di promesse che, ovviamente, immagino loro pensassero di, Immagino, non lo so, perché poi ce ne sono una fila di cose promesse e non fatte, però c'era tutto un atteggiamento di coinvolgimento del Comitato e della cittadinanza, la sala era piena, eravamo tantissimi, etc., etc. Crolla il ponte, tragedia innanzitutto umana, ma, insomma, un grande colpo per la città ed improvvisamente l'interlocuzione con i Comitati e con la cittadinanza sparisce. Allora, la Minoranza, che, come dire, in qualche modo era stata in attesa di vedere che cosa succedeva, io, come altri rappresentanti del PD, eravamo presenti a queste assemblee e quindi anche ad ascoltare quali erano le posizioni della Giunta, ha iniziato a porre in atto dei documenti votati politicamente da una Maggioranza che ha votato all'unanimità una serie di impegni. Cioè, quindi, il fatto di non avere qua gli Assessori, io non so, probabilmente penso che gli interlocutori, perché ovviamente in questi impegni era citata Anas, per esempio, a cui venivano chieste delle cose, non era citato Sviluppo Genova, ma ovviamente, anzi, la stessa



## COMUNE DI GENOVA

Giunta ha modificato l'impegnativa degli impegni – scusate il gioco di parole – dicendo: non siamo noi che dobbiamo fare la galleria fonoassorbente, non siamo noi, ma ci attiveremo affinché Anas faccia questi tipi di opere, perché ci rendiamo conto che la situazione è peggiorata rispetto poi ad un prosieguo del progetto che sembrava andare in variante, etc., etc. E sono impegni che erano collegati ad un'oggettiva verifica della situazione e l'aggravarsi della situazione, che – ripeto – lo stesso Comitato, lo stesso Comitato, all'inizio, quando è crollato il ponte, ha preso anche atto e si rendeva anche conto che, ahimè, quella strada era l'unico collegamento, cioè non c'è stato un attecchimento, devo dire, “No, guardate, trovate un'altra strada, ma di qui non passate”, non hanno bloccato le strade, non hanno bloccato niente, ma in qualche modo hanno costruito un'azione sempre molto precisa dicendo “Qui non possiamo viverci”. Abbiamo fatto emendamenti, ordini del giorno, al Decreto Genova, proprio per dire: va bene, è cambiato il mondo; no? Cioè, è cambiata Genova, il mondo probabilmente non se ne sta accorgendo, è cambiata Genova, allora qui potrebbe esserci l'opportunità di chiedere... E l'ingegnere Brero aveva anche fatto delle ipotesi, tecnici, tecnici, direi, anche molto attendibili e preparati, su delle soluzioni che diamo tramite il Decreto Genova al Governo, di dare più soldi anche per queste infrastrutture, cercando di comprendere che il tema del ponte Morandi ha una sua diffusione di complessità sulle varie reti a Sestri, verso Sestri e Cornigliano e verso Sampierdarena. Nel momento in cui c'era stato veramente il blocco di molte strade, tra l'altro, ripeto, ieri eravamo come praticamente dopo il crollo, perché ieri si è cominciato a comprendere come, chiudendo le sue direttive per motivi di lavoro, Genova si è di nuovo completamente bloccata, basta un incidente che davvero siamo in una situazione anche davvero di salute insostenibile, ma di salute anche mentale, perché la gente strozzerebbe quello che ha vicino, perché passa ore ed ore in coda non comprendendo dove deve girare, la segnaletica... Cioè, quindi, voglio dire, anche oggettivamente, politicamente è un problema attuale, che dovrebbe prendersi in carica la... Allora, le mie domande... Faccio delle domande, visto che non ho la parte politica, ahimè, devo interloquire con... Volevo capire se quello che abbiamo deciso qui, in aula, cioè abbiamo votato un ordine del giorno sia a livello del decreto Morandi, del Decreto Genova, sia in fase di Bilancio preventivo, in fase di Bilancio preventivo era stato portato dal Partito Democratico, votato all'unanimità, un altro Ordine del Giorno che rimandava il fatto e qui era stato corretto, se si ricorda, Assessore Campora, anche se non è di sua competenza, era stato proprio inserito il termine dell'Anas, dicendo “Non siamo noi che dobbiamo decidere per la galleria, ma lo chiediamo ad Anas che lo fa”, allora, voglio dire: ve l'ha chiesto a qualcuno? Prima domanda banale, perché adesso, visto che, come dire, perché noi politicamente abbiamo deciso, la Maggioranza si è presa l'impegno, perché negli Ordini del Giorno si dice che si impegna il Sindaco e la Giunta, bene! Il Sindaco e la Giunta sono andati da Sviluppo Genova e da Anas ed hanno detto “Guardate, abbiamo assunto questo impegno e quindi proviamo a trovare una soluzione?” Perché, se non è stato fatto questo, non è responsabilità certo vostra ed allora però io mi devo rivolgere all'Assessore Campora, che fa parte della Giunta, per dire “Assessore Campora...”, se poi la risposta sarà negativa, è un problema questo. Allora, o non



## COMUNE DI GENOVA

li votiamo più gli atti qua, in Consiglio Comunale, perché tanto non serve mai a niente, ma compreso i voti della Maggioranza, eh, perché non è che li abbiamo votati solo noi, quindi la prima domanda che volevamo fare la volta scorsa è, se a seguito di quello che abbiamo votato, c'è stato un intervento su Anas e... E quindi eventualmente quali sono state le risposte, perché a noi è stato detto che Anas era stata interpellata. Prima cosa. Perché l'intervento infrastrutturale rispetto al progetto complessivo è un problema. È un problema anche il termine della viabilità. L'altra volta abbiamo detto: sarebbe bene che ci fosse l'Assessore Balleari qua, l'avevamo detto, non lo vedo, perché anche il tema degli incidenti continui in questo viale è un tema legato anche a questa segnaletica che io, devo dire, tutte le volte che ci passo prego Dio che sia giusta la strada, che sia la scia giusta che seguo, perché ci sono 75 cambiamenti. Il problema della segnaletica è un problema importante e quello che chiedo è – non so se qualcuno mi può rispondere, non so chi mi può rispondere, perché sto chiedendo delle cose. Io le faccio a lei queste domande, Assessore, perché purtroppo, no, ok, va bene, no, perché la vedo preso. Allora, il tema della segnaletica. Ora, è un tema importante dell'infrastruttura perché evidentemente si ha un po' la sensazione che quello che era previsto, gli alberi e tutte queste cose qua, siano insufficienti, la situazione è drammatica da un punto di vista di salute ed anche non solo di salute, di sicurezza degli automobilisti, perché, se voi vedete, ogni giorno praticamente c'è un incidente, uno o più incidenti. La questione segnaletica ed il tema della velocità. Abbiamo già detto più volte in quest'aula che dovevano essere messi i rilevatori di velocità per spingere ad una riduzione della velocità e non mi pare ci siano; avevamo detto che la segnaletica doveva essere maggiormente segnalata od evidenziata ed è sempre uguale; allora io lo devo chiedere a lei, c'è un aggiornamento su questa questione, perché già l'altra volta l'avevamo chiesta, abbiamo detto "L'Assessore Balleari non c'è" e... Perché anche questo sarebbe importante, ridurre la velocità, l'abbiamo già detto in tutti i modi, comunque in questo momento sarebbe importante. Voglio dire, avete messo un autovelox che dobbiamo andare a trenta uscendo dall'autostrada perché bisogna andare a trenta, perché praticamente, se vai a trenta, ti vengono tutti dentro perché comunque, si va a trenta ed è impossibile tenere il trenta, ma va bene. Minacciando che prenderemo tutti delle multe, va bene. E poi non mettiamo un rilevatore di velocità a Lungomare Canepa, dove almeno diciamo alla gente di andare a quaranta, a cinquanta, cioè non a settanta. Cioè, diciamoglielo! Invece tutti i casi di valutazione, con laser, così, si fanno lungo la Guido Rosa, che, va bene, è importante, però il problema è che la Guido Rossa è meno impattante, ma non tanto quanto Lungomare Canepa. Allora, ma perché non sono stati presi ancora banali provvedimenti? Io rimasta che l'Assessore Garassino aveva detto che avrebbe fatto le autorizzazioni, c'era l'Ufficio che ha detto, c'erano anche i Comitati che erano d'accordo, la domanda è: perché non è stato ancora fatto? Chiudo dicendo che la situazione è sicuramente una situazione molto complessa, bene la centralina, però io ho il sospetto che poi questa centralina dia, come purtroppo molte centraline della città, dei valori non buoni. Detto questo, bisogna capire la parte politica rispetto agli impegni che si è preso quali indicazioni o quali cose si possono fare, tenendo conto che – e chiudo veramente – penso che il tema



## COMUNE DI GENOVA

di Lungomare Canepa sia un tema nazionale. Cioè, mi spiego. Nel momento in cui, con il Decreto Genova, Genova è diventata un tema nazionale, perché poi le risorse deve darle qualcuno, nel momento in cui noi abbiamo comunque un ponte che va avanti, ma vediamo tutte le difficoltà che ci sono ed i tempi di realizzazione, non vogliamo fare una polemica sterile, anche se poi andremo a vedere come mai, però il tema sono i cittadini, visto che comunque c'è questa opportunità, capire se gli Enti che sono qua presenti sono stati coinvolti dalla Maggioranza, anche per dire: “Va bene, proviamo a farci un'idea ed a chiedere soldi a livello nazionale per poter a questo punto rispondere ad un problema” che, a mio avviso, è infrastrutturale e nazionale, anche perché c'è il Presidente del Municipio che la chiama la “Gronda Mare” e quindi, se è una “Gronda Mare” bisogna trattarla come una gronda mare e quindi un'infrastruttura di tipo nazionale, non solo cittadino. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Vedo prenotata la signora Giardella.

### ***GIARDELLA (COMITATO LUNGOMARE CANEPA)***

Sì. Ho parlato prima, dico solo altre due cose che avevo, insomma, dimenticato. Riallacciandomi al discorso di Cristina Lodi, sì, appunto, il discorso del fronte autostradale c'è e l'avevo anche specificato prima, infatti, se avete visto, campeggia un'enorme scritta su Lungomare Canepa: “Benvenuti sulla A10, pedaggio a carico della nostra salute” e questo è quello che succede quotidianamente. Noi ci chiediamo questo: il transito autostradale è un'entrata del ponte Morandi che è tragicamente crollato era a pagamento prima, ora invece è fintamente gratuito perché verrà pagato, in termini di salute e quindi il nostro sistema Sanitario avrà un appesantimento e questo sicuramente, perché non si riesce a respirare ed io personalmente ho dei problemi respiratori gravi, che non riesco a risolvere in questo momento ed anche altre persone e non solo respiratori, ma cardiovascolari, perché il rumore così aumenta la pressione e tutte queste cose ci sono già, perché stare nove mesi adesso, ma anche prima non è che fosse il giardino dell'Eden, per cui il sistema sanitario pagherà questo ed anche tutte le famiglie. Perché ovviamente il sistema sanitario non è sufficiente e quindi ognuno di noi dovrà affrontare delle spese sanitarie. Quindi, non è gratuita questa strada, è a carico della nostra salute e quindi noi chiediamo veramente un intervento serio, immediato, perché sono nove mesi e quindi tra poco sarà un anno da questo tragico crollo ed ad oggi nessuna soluzione è stata fornita alla popolazione. Come saprete, non si sa comunque noi cittadini ci siamo mossi e ci muoveremo per vie legali, ci siamo fidati di questa Amministrazione, ma generalmente delle Istituzioni ed è con rammarico che l'abbiamo fatto, abbiamo aspettato ed abbiamo atteso, quindi noi siamo ancora pronti a collaborare, facendolo veramente in una maniera più totale e più sincera, ma non possiamo rimanere inermi di fronte ad un'Istituzione che non ci vede, siamo trasparenti e questo è grave perché con tanti bambini, ci sono anche dei neonati che abitano proprio sul fronte strada a meno di



#### COMUNE DI GENOVA

cinque metri. Dei bambini... Un bambino è stato portato in ospedale perché aveva problemi respiratori, credo che sia grave e non solo bambini, anche anziani. I nostri anziani stanno pressoché in casa e non vanno a lavorare e quindi non escono, quindi stanno 24 ore in casa ed io vedo personalmente mia mamma che sta tanto invecchiando, comunque quel rumore che ti stordisce e non puoi aprire le finestre che ti entra benzina in casa, si sente puzza di benzina e queste cose vanno dette e, come detto, noi ci auguriamo che non sia necessario andare, ma siamo pronti perché è un sopruso che non si può accettare. Grazie.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Villa, prego.

#### ***VILLA (PD)***

Sì. Anche da parte mia, nel pieno rispetto di questa Commissione, chiedo a lei, Presidente, di verificare se, appunto, gli Assessori sono effettivamente assenti per impegni istituzionali in città e chiaramente le chiederei di fare questa verifica, nel pieno rispetto e nella stima che ho per l'Assessore Campora, che ha una grande sfortuna o due grandi sfortune, uno, di avere l'Ufficio in questo palazzo e quindi lei sa – lo so bene – ma lei sa bene che, come succede spesso, quando ti dimentichi le chiavi di casa, al vicino magari gliel'hai date e lui ti apre la porta e lei fa nello stesso identico modo. Scende giù dal settimo piano e viene giustamente ad aprire la porta del vicino amico e quindi la ringrazio, ma credo che con tutte le sue capacità e le sue deleghe che ha, sarà difficile rispondere per l'ennesima volta, nell'ennesima Commissione di mille argomenti diversi, venirci a rispondere per altri e quindi chiedo alla Presidente di verificare dove sono gli Assessori competenti. Altrettanto dico a questi signori – e li ringrazio che sono qui di nuovo presenti – a questi cittadini che sono presenti, li ringrazio davvero di essere qui di nuovo ed auspico davvero di ricevere prima o poi sulla mia posta che si farà una Conferenza Stampa per annunciare che si sono trovate le risorse per realizzare, appunto, qualcosa che vada, appunto, ad eliminare od a diminuire l'impatto ambientale e fonico di quella zona dove voi abitate, perché in questa giungla di Conferenza Stampa, della sagra del pistacchio, della sagra dell'olivetta nera e dell'olivetta bianca e dell'asfaltatura di via Siffredi, perché ormai si fanno conferenze stampa a tutte le ore per annunciare, appunto, qualsiasi tipo di argomento di questa città, perché quello conta, quello conta molto, ecco, invece, allora io spero davvero una mattina di svegliarmi e di aver ricevuto, appunto, che a mezzogiorno ci sarà la Conferenza Stampa dell'Assessore Fanghella e dell'Assessore Cenci, dove ci dirà che vengano e presenteranno, appunto, i lavori di inizio, etc. Anche io però mi sorprendo molto – ve lo dico onestamente – ho sostenuto e firmato con molta forza, perché credo davvero nella serietà di quest'aula e di questa Commissione, che quando si approvano delle mozioni, degli Ordini del Giorno, vengano presi in carico dall'Amministrazione e vengano realizzati, tra l'altro questi Ordini del Giorno, come diceva la mia collega, Lodi, sono stati votati all'unanimità, sono votati addirittura all'unanimità da questo Consiglio, ma anche dal Municipio stesso, voglio dire, dove voi risiedete ed allora io credo che qualche volta, dopo che ci siamo visti, sarebbe bene ed opportuno



#### COMUNE DI GENOVA

chiedere, non magari a questi signori, ma a quella parte politica, a questa Maggioranza di questa Genova meravigliosa, meravigliosa tutti i giorni, che, appunto, magari si potesse anche arrivare a questa definizioni ed a questa realizzazione. Allora, chiedendo se è possibile, ieri eravamo in Polcevera ad un convegno, ieri pomeriggio, dove si diceva che, appunto, giustamente, nel rispetto di quei morti, ma il disastro del ponte Morandi creerà delle opportunità nuove per la Val Polcevera, credo che questo – spero – avvenga anche per le parti di Sampierdarena ed allora evidentemente io pensavo nel mio piccolo che risorse di quel tipo, giustamente sul Decreto Genova, che verranno utilizzate per liberare o fare o realizzare nuove aree anche per il discorso portuale, giustamente, saranno trovate anche per cose di questo tipo. Quindi, io credo che altrettanto si possa chiedere all'Assessore Campora oggi, dopo quegli Ordini del Giorno – io ce li ho tutti, se li vuole vedere, ma penso che anche lui li abbia lì davanti – Ordini del Giorno e mozioni che sono state votate in questo Consiglio, se, appunto, da quel giorno in poi è stato realizzato, è stato intrapreso qualcosa o, se come qualcuno diceva, è andato qualche Assessore nostro od il Sindaco, magari sarebbe bene che lo facesse lui, a parlare con le persone, appunto, di Anas o di altri soggetti che sono coinvolti, Sviluppo Genova o Società per Cornigliano, per poter realizzare, modificare o trovare le risorse per la realizzazione, se è possibile farlo, di questa galleria o comunque di qualche strumento che serva per abbattere... Anche io sono un po' preoccupato, passandoci spesso da quelle parti, che questo muro bianco che si sta installando adesso, appunto, per la divisione con l'area portuale, possa rimbalzare probabilmente un qualsiasi tipo di rumore, che ciò è fortemente esistente sull'area, quindi chiedo magari se sono fatte dai tecnici delle valutazioni, appunto, se o meno questo aumenterà o diminuirà, appunto, l'impatto del rumore in quell'area. Un'ultima cosa e termino. Ha fatto bene il Consigliere Bernini a ricordare che ci sono in atto o che dovrebbero partire degli altri lavori che andrebbero a diminuire, ricordo per esempio la battaglia che si è fatta sull'eliminazione della rampa di accesso alla sopraelevata da Cantore verso centro città, che è stata fortemente sostenuta dai cittadini perché non la volevano che si abbattesse, etc. e dove il Sindaco dopo poche settimane ha detto "Sì, sì, guardate, ci penso io, abbiamo risolto, abbiamo parlato, appunto, con chi di dovere ed appunto la manteniamo la rampa". Ecco, io spero che questa cosa abbia lo stesso tipo di percorso, ecco, spero che questa cosa abbia magari lo stesso tipo di soluzione, che sicuramente è andata incontro ad un'esigenza dei cittadini, che poi vedremo se verrà o meno positivamente, inciderà positivamente su Sampierdarena e su quella parte di territorio. Quindi, ecco, io volevo fare semplicemente all'Assessore Campora... Ringrazio l'Assessore Fanghella, che è arrivato e che ci possa magari appunto rispondere se davvero – e lo ripeto – quelle mozioni e quegli Ordini del Giorno, che sono scritti e che vengono accolti e vengono votati possano ed abbiano avuto un seguito efficace e, voglio dire, dopo mesi che ci siamo visti ormai, possano appunto avere la realizzazione. Grazie.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Avvenente, prego.



COMUNE DI GENOVA

### **AVVENENTE (PD)**

Grazie, Presidente. Devo dire che anche questa mattina, come tutte le volte che c'è la Commissione, che ci sono riunioni, che noi Consiglieri Comunali che abitiamo a ponente veniamo a Genova perché noi del ponente continuiamo a dire "Veniamo a Genova", facciamo alcune strade, percorriamo le strade che ci portano qui. Abbiamo percorso via Siffredi e devo dire che è stata un'azione tafazziana quella di consentire l'asfaltatura in un orario diurno, non so per quale ragione sia stata fatta questa scelta, costa di più farlo di notte, probabilmente costa di più, però quanto costa l'"incazzatura" dei cittadini? L'immagine dell'Amministrazione? In termini di consensi, paga o non paga una scelta di questo tipo? Io credo che non paghi! Ma non riesco ad esserne felice, perché anche se sono l'Opposizione, sono un genovese che abita nel ponente e che si incazza come tutti gli altri genovesi quando devono fare delle cose infinite per un lavoro che potrebbe essere posticipato di qualche ora nelle ore notturne con buona pace di tutti e senza problemi. Devo dire che altre situazioni così complesse, tipo la posa dei ponti, etc., credo che siano state gestite con un po' più di lungimiranza e questa volta è andata così, peccato, peccato. Ma quando mi sono trovato ad affrontare, come posso dire, la Guido Rossa, già lì qualche segnale arrivava, che ci sarebbe stata un'altra situazione di grave criticità in Lungomare Canepa. E devo dire che queste situazioni prima erano abbastanza rare, oggi si ripresentano e con una frequenza sempre maggiore. Perché succede questo? Qualcuno sostiene che c'è stato un incremento del traffico a causa del crollo del ponte Morandi, ma certamente, io non ho la verità in tasca, non sono neanche un fine urbanista, ma credo che quando ci sarà il ponte Morandi e faccio il tifo perché il ponte Morandi venga realizzato nel più breve tempo possibile, perché questa città, questa Regione, noi genovesi, ce ne abbiamo bisogno tutti, non sono assolutamente convinto che la quantità di traffico su Lungomare Canepa ritornerà come per miracolo ad essere quella del 1922, dove c'erano i ) Giunsella – non lo sa nessuno chi era ) Giunsella, ve lo dico che sono nato a Sampierdarena – con il verso davanti, la spiaggia con le fotografie di mio padre bambino proprio lì davanti e non servirà, adesso dico una cosa, prendo le distanze dal mio Partito perché la Capogruppo ha espresso l'opinione del Partito, quello che sto dicendo adesso è una mia opinione personale, per cui linciatemi, fate quello che volete, io la penso così, non ho la verità in tasca, ma ho una mia opinione. Non serviranno gli alberelli con le fronde, gli uccellini che arrivano lì in primavera a deliziarvi con questi canti, non saranno sufficienti neppure le gallerie foniche, perché abbiamo visto che cosa è successo dove hanno fatto le gallerie foniche, certo, abbiamo risolto il problema del rumore perché è stato abbattuto del novanta per cento, ma davanti a casa hai un muro che non è propriamente una meraviglia. Ed allora? Devo dire che Stefano Bernini è stato coerente, ha detto che rispetto al progetto di come sarebbe diventato Lungomare Canepa sono state fatte delle sottovalutazioni, è vero, sono state fatte delle sottovalutazioni perché probabilmente non c'erano neanche dei modelli di riferimento per avere un'idea precisa di che cosa sarebbe successo, ma oggi che abbiamo ben chiaro che cosa è successo, abbiamo ben chiaro che cosa è successo, il dovere morale, etico nei confronti di quella gente che abita lì, che, non solo Genova, non solo il Comune, un paese serio, che si



## COMUNE DI GENOVA

pone un problema della funzionalità dei propri porti, della propria logistica, se lo deve porre il problema di come affrontare e risolvere queste cose qua, perché non è immaginabile continuare – come posso dire – a tergiversare con soluzioni e paliativi che in qualche modo dimostrano un pochissimo rispetto nei confronti della gente che abita lì. Allora, il porto di Genova deve funzionare? Io sono perché il porto di Genova debba funzionare, che le infrastrutture devono essere realizzate, sì, allora anche l'allargamento guardate, vado contro corrente, sono fuori dal coro, anche l'allargamento di Lungomare Canepa, se è funzionale al miglioramento di questa cosa, andava fatto trent'anni fa, non oggi, oggi noi ci troviamo in una situazione in cui però ci sono delle persone che respirano quella roba che ci ha fatto vedere quella gentile signora, che hanno a che fare con il rumore che d'estate, lì possiamo provare ad aprire la finestra, non riescono a dormire ed allora, a fronte di situazioni così complesse e così necessarie dal punto di vista, diciamo, della logistica e delle infrastrutture, il Paese deve farsi carico di affrontare il loro problema; come? Costruendogli un muro di pannelli fonoassorbenti davanti alle finestre? Se sono contenti loro, benissimo! Io, abitassi lì, sarei infuriato, ve lo dico bello chiaro e loro sono fin troppo bravi, mettono i cartelli, carinissimo quello che diceva la signora "Il pedaggio lo paghiamo con la nostra salute", ma è drammatica questa roba, eh, ragazzi! Perché la pagate voi con la vostra salute ed allora che cosa si fa? Io non ho soluzioni in tasca, ci mancherebbe altro, ma, a fronte di situazioni drammaticamente e drasticamente cambiate come questa, si potrebbe pensare che a livello governativo si possono trovare soluzioni identiche a quelle dove altrettante situazioni hanno drammaticamente cambiato la qualità della vita dei cittadini e mi riferisco agli abitanti di via Porro ed allora lì sono state valutate le loro abitazioni congruamente, per consentire alla gente che ha abitato in via Porro, per consentire di dire: "Ragazzi, è successa una tragedia, è successo un casino, vi troverete in una situazione di cantiere tale che per i prossimi cinque o sei anni ci sarà il ponte da realizzare" ed allora gli sono stati valutati gli appartamenti. Quanto? Alcuni dicono cinque volte il valore commerciale, è stato giusto? Ribadisco, anche io sono sempre fuori dal coro, sì, è stato sacrosantamente giusto, perché in quel caso lì si è dimostrato, questo paese ha dimostrato rispetto per le persone che hanno vissuto questo dramma. Ed allora perché là sì e questi qua no? Non si vuole mica creare un precedente dove altri cittadini potrebbero dire: "Va bene, ma loro sono a cinque metri, noi stiamo a cinque metri ed ottanta, perché noi no e loro sì?" Però perché noi ci troviamo di fronte a questo problema in questo momento, eh! E credo che responsabilmente dovremmo farci tutti carico, come sistema Paese, di un problema che non può essere, come dire, misconosciuto, non possiamo fare finta che i problemi che loro ci pongono sono importantissimi, qui parliamo della salute loro e delle nuove generazioni. La signora prima parlava che ci sono anche dei neonati che vivono lì, ma come vuoi che devono avere i bronchi fra dieci anni questi ragazzi? Ma stiamo scherzando!? Allora, bisogna farci carico tutti complessivamente, come sistema Paese, di una situazione che non è più rinviabile. Allora, a problemi seri, pesantemente seri come questo bisogna assumere soluzioni pesantemente serie – secondo il mio punto di vista, ovviamente – sulla falsa riga di quelli che sono stati adottati in situazioni del tutto analoghe, per loro



## COMUNE DI GENOVA

bene, per il loro futuro, ma per il bene anche della città, perché lì ci deve essere la possibilità di poter lavorare senza che questo vada a danni della loro salute. Stiamo parlando del bene più prezioso, che è la salute delle persone. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Vedo il signor Valentino prenotato, prego.

### ***VALENTINO (COMITATO LUNGOMARE CANEPA)***

Sì. Buongiorno a tutti, una piccola premessa sulla questione competenze. Io ho sentito poco fa il dottor Floris parlare di spostamento della viabilità, io vorrei capire un aspetto tecnico-politico, definite voi come sia, io non capisco perché Sviluppo Genova stia la stazione appaltante e quindi di fatto segua meramente un progetto, però poi siamo qui, in aula rossa, a parlare di spostamento della viabilità, che credo sia più merito attinente ad altre competenze magari di un Assessore specifico. Premesso questo, dunque, la strada. Diciamo che ciò di cui noi ci lamentiamo fin dall'inizio e quindi fin da un anno e mezzo fa, quando abbiamo avviato questa nostra opera di divulgazione, di richieste, era il fatto che questa strada veniva messa in opera, viste le carte, senza le opportune precauzioni. Questa strada qua veniva autorizzata dall'Ufficio Acustica del Comune di Genova e diciamo che veniva già avviata, a nostro avviso, con un problema ed il problema era il fatto che la valutazione veniva fatta su un carico di veicoli ipotizzato e comunque con premesse che erano più basse rispetto a quelle che erano proprie di una strada di questo tipo. Quindi, il numero dei veicoli su cui era basata la previsionale era inferiore a quello di una strada di questa portata, che si costruiva con l'intendimento chiaramente di avere un traffico notevole. Dunque, poi in buona sostanza in questa autorizzazione si dice "Vedremo a fine lavori". Ora, il problema è che questa è una strada nuova, questo è un punto dirimente perché nel caso del Lungomare Canepa non è accaduto, come facciamo un esempio, la strada Guido Rossa, dove ci sono stati i lavori, poi ad un certo punto la strada è stata terminata, è stata collaudata ed è stata consegnata. In questo caso la strada è stata... La strada nuova, cioè ciò che prima non c'era, è stato utilizzato in corso d'opera normalmente ed ordinariamente per la circolazione dei veicoli e tutto ciò era previsto perché nel capitolato d'appalto era previsto che dovesse essere mantenuta la viabilità nei due sensi, peraltro con prescrizioni che diventavano anche condizioni necessarie da parte – io leggo il capitolato – dell'Ufficio Mobilità e Traffico del Comune di Genova e da parte del Comando della Polizia Municipale. Cioè, questi Enti comunali dovevano presiedere a come direzionare il traffico sulla strada. Leggo, sempre dall'autorizzazione, dal parere od autorizzazione, dal parere positivo espresso dall'Ufficio Acustica del Comune che si dice chiaramente: "...nel momento di effettivo utilizzo della strada siano effettuate misurazioni fonometriche, opportunamente concordate con lo scrivente, allo scopo di verificare lo stato acustico indotto dall'infrastruttura". Cioè, qui stiamo parlando di effettivo utilizzo della strada, non di quella vecchia, di quella nuova e questa strada sin da subito, appena le corsie sono state asfaltate, è entrata di fatto in funzione, senza che ci fosse un collaudo o qualche altro tipo di valutazione, perché? Appunto perché, nel momento in cui fosse entrata in



#### COMUNE DI GENOVA

funzione, avrebbero probabilmente dovute essere fatte, eseguite queste prescrizioni, di vedere che cosa succedeva. Un altro campanello d'allarme forse all'Ufficio Acustica avrebbe dovuto darlo un altro aspetto. Nel 2017 è stata eseguita una prescrizione, questa volta di Legge, che è la mappatura acustica da sorgente stradale, questo documento è pubblicato peraltro sul sito del Comune di Genova, stiamo parlando del 2017 e quindi a cantiere avviato, noto solo incidentalmente che in una precedente Commissione era stato detto che le misurazioni fonometriche non potevano essere fatte perché c'era un cantiere in corso, in realtà, nel 2017 questa mappatura acustica è stata regolarmente fatta a cantiere già esistente e diceva che c'erano superamenti delle soglie sulla base dei parametri europei, degli indicatori europei, quindi Lden e Lnight; scusatemi questo tecnicismo. Ebbene, quindi l'impresa, sì, l'impresa fa certamente la domanda per l'immissione da cantiere, ma l'immissione rumorosa da cantiere, straordinaria, che peraltro c'è stato detto durerà fino al 2020 questa autorizzazione, proseguirà fino a Gennaio 2020 e quindi ben oltre il termine di Giugno, ci chiediamo come mai, ben oltre il termine di Giugno che è stato indicato poco fa dal dottor Floris per il termine dei lavori. Bene! L'impresa, l'appaltatore sicuramente chiede questa autorizzazione, ma questa autorizzazione riguarda le lavorazioni, riguarda le escavazioni, cioè riguarda il rumore propriamente generato dalla lavorazione del cantiere, ma non riguarda il traffico. Forse giova ricordare che il traffico, come detto prima, il traffico su questa strada non ha nulla a che vedere né con il cantiere e né tanto meno con l'impresa, il traffico continua a fluire ed appunto abbiamo visto prima, gestito dal Comune; Comune che peraltro è il consegnatario da Giugno 2015 dell'area. Cioè, l'area non è stata consegnata ad Anas, non è stata consegnata ad altri soggetti od a Società per Cornigliano, la strada è stata consegnata dal MIT al Comune di Genova – almeno questo risulta agli atti – proprio per la realizzazione della strada. È rimasta per circa un anno in carico al Comune di Genova fino all'inizio dei lavori, allorché poi è stata consegnata nel 2016, ma per la parte riguardante i lavori, è stata consegnata a Sviluppo Genova e poi anche alle imprese. Quindi, noi supponiamo che, insomma, il Comune non possa scaricare – sono delle valutazioni – ma non possa scaricare sull'impresa tutto ciò che deriva dal traffico che passa su questa strada, riteniamo che l'Ufficio Acustica forse avrebbe dovuto valutare che tra il prima, cioè il prima dei lavori, la strada che prima esisteva, che aveva evidentemente una valenza locale fondamentalmente, perché conduceva in Fiumara e basta e la strada che sarebbe venuta dopo, che poi dovremo anche verificare, collaudare, non sappiamo quali saranno i tempi in cui sarà terminata, non sappiamo quali saranno i tempi di verifica, perché uno studio acustico al limite potrebbe anche durare un anno e quindi ci chiediamo che cosa succede nel frattempo, però il mentre, cioè il fatto che dall'inizio dei lavori alla fine dei lavori – e stiamo parlando di uno sfioramento di oltre due anni quasi praticamente rispetto ai termini preventivati – questa strada ospitava un traffico che nessuno si è preso la briga di stimare nei suoi effetti, né sotto il profilo acustico e né sotto il profilo ambientale. Sì, perché sotto il profilo ambientale veramente nulla risulta. Ricordiamo che le centraline sono state richieste in quest'aula direi a Giugno dell'anno scorso, sono state richieste perché nel frattempo è successo anche un



#### COMUNE DI GENOVA

evento... Sono state ribadite queste richieste perché nel frattempo è successo un evento che sembra aver lasciato tutti assolutamente (inc.) e cioè il crollo del ponte Morandi, che ha riversato su questa strada in maniera eccezionale un traffico di livello assolutamente pesantissimo, nessuno si è preoccupato evidentemente... Nessuno ha depresso centraline a Sestri, a Fegino, Lungomare Canepa, che invece sta ospitando tuttora, una volta risolte quelle criticità, il traffico, qui sembra che nessuno abbia avuto l'idea di vedere che cosa succedeva. In particolare ci chiediamo come mai non sia venuta – lo citava prima la Consigliere Lodi – o comunque non abbiamo evidenza di quale sia il risultato delle richieste nei confronti del Governo, di finanziamenti per mettere mano a questa situazione di Lungomare Canepa. Perché i provvedimenti emergenziali hanno finanziato veramente di tutto, dal water-front, alla Nbic, di tutto, ma la salute dei cittadini forse è stata un attimino in questo caso trascurata, secondo noi. Grazie.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Pirondini, prego.

#### ***PIRONDINI (M5S)***

Sì. Grazie. Allora, intanto chiedo se è possibile annotare alcune domande che farò per ricevere dai nostri ospiti delle risposte puntuali, perché poi non vorrei che, come spesso accade nelle Commissioni, si fanno domande e poi non si ricevono risposte e quindi se poteste cortesemente annotare le domande per avere risposte precise. La prima domanda che faccio, l'hanno già fatta tanti, ma la faccio anche io e cioè quando verranno posizionate le centraline per la misurazione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, perché francamente crediamo che non si possa più andare oltre. La richiesta il signor Valentino l'ha specificata ora da quanto tempo, insomma, è stata fatta e quindi adesso francamente riteniamo che la cittadinanza debba avere delle risposte puntuali su questo tema, perché non si può più procrastinare questo tipo di intervento. Quindi, quando verranno, quando saranno messe ed anche noi abbiamo sentito la giustificazione più volte che quella, essendo area di cantiere, quindi non prevede quel tipo di intervento, ma, se fosse area di cantiere, dovrebbe avere dei limiti di velocità molto molto bassi ed allora a quel punto dovrebbero esserci anche gli autovelox, che francamente non sappiamo esserci e quindi vogliamo sapere qual è la versione delle due. A data certa per la sistemazione delle buche sul Lungomare Canepa, perché attualmente, quando passano i camion, soprattutto quelli vuoti, sobbalzando, creano un forte rumore che va fortemente a peggiorare la qualità della vita delle persone che abitano vicino ed in Lungomare Canepa. Lei, dottor Floris, prima in parte ha già risposto a questa domanda, però gliela risottopongo comunque, cioè quando il posizionamento di strutture fonoassorbenti, lei prima ha parlato mi pare dell'asfalto, è chiaro che l'ideale anche per noi sarebbe la galleria, però avere, iniziare ad avere... No, so che non dipende chiaramente da lei, io le posso la domanda, però avere anche su questo, quantomeno per la parte di cui ha parlato lei prima, quindi per l'asfalto, sapere quali sono i tempi, perché è importante darne. Ed anche lei prima ha parlato di un piano del traffico per spostare il traffico da Lungomare Canepa e per far passare meno... Ecco, le chiediamo anche qual è



#### COMUNE DI GENOVA

questo progetto, qual è questo piano, i tempi e quindi di venirme a conoscenza, anche per poterlo condividere con i cittadini di Lungomare Canepa ed essere anche noi informati nel merito dal punto di vista proprio tecnico e pratico su quale sia questo piano. Quindi, queste sono le domande alle quali chiedo cortesemente una risposta puntuale. Poi vorrei fare una considerazione. Il progetto di Lungomare Canepa è evidente che dal crollo del ponte Morandi ha subito delle variazioni per i motivi che tutti conosciamo ed i cittadini dal crollo del ponte Morandi subiscono chiaramente molti più disagi perché è evidente che il traffico è cambiato, però vorrei anche ricordare che non è che il progetto prima crollo del ponte Morandi fosse di un parco urbano; eh! Non era un parco urbano, mi pare che fosse una strada comunque a scorrimento veloce a sei corsie; ok? Lo dico perché io stamattina ho sentito quattro interventi del Partito Democratico sbarcato da Marte, da Marte, che ci spiega come si risolvono questi problemi. Allora, io... Perché adesso, ora che non comandano più, adesso sono diventati i paladini della Giustizia, difendono i cittadini, io vorrei leggere un documento, che non è mio, ma è del Partito Democratico di qualche anno fa. “Ampliamento di Lungomare Canepa, opera essenziale per Sampierdarena. Nei prossimi giorni si aprirà il cantiere per l’ampliamento delle due carreggiate di Lungomare Canepa a sei corsie di marcia – sottolineato – tre per ciascuna direzione, a completamento del progetto di nuova viabilità ed ottimizzazione del traffico veicolare che interessa, non soltanto il nostro quartiere, ma tutto il ponente genovese. Sarà quindi ultimata la nuova arteria a scorrimento veloce che permetterà di collegare il ponente cittadino con il centro della città, con la contestuale ottimizzazione dei flussi di mezzi industriali – l’abbiamo visto – in transito tra il casello autostradale di Genova Ovest e la zona portuale”; ora arriva la parte interessante. “Il Municipio centro ovest – loro – sta lavorando con la Giunta Comunale – sempre loro – per minimizzare al massimo i possibili disagi che si verranno a creare durante l’esecuzione dei lavori...” – che ora ci spiegano – e non c’è scritto da nessuna parte che sarebbero intervenuti sulla riduzione dell’inquinamento, sulla riduzione del rumore, ma il problema più importante che andavano a risolvere è “...in particolare per garantire nuovi posti auto a compensazione di quelli persi nella zona dei lavoratori”; non lo leggo tutto, ma leggo ancora solo una parte di questo comunicato del Partito Democratico che diceva: “Quest’opera, la strada a sei corsie di Lungomare Canepa, sin dal suo progetto iniziale è stata fortemente voluta dal Partito Democratico, che ne rivendica la progettazione e le sue finalità complessive”. Ecco, ora gli stessi, che per anni hanno ignorato tutti i cittadini di Sampierdarena, che per anni vi hanno chiesto delle cose e ve ne siete fregati per anni, vengono qua e ci spiegano come si risolvono quei problemi là. Questa roba è inaccettabile, perché se avessi il vostro coraggio sarei almeno Presidente degli Stati Uniti, è impossibile, avete ignorato la cittadinanza per anni, di Sampierdarena ve ne siete fregati, ve ne siete fregati di via Avio, di via Molteni ed ora spiegate a tutti come risolvere i problemi che avete creato voi.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Putti, prego.



COMUNE DI GENOVA

### ***PUTTI (CG)***

Il mio intervento sostanzialmente era questo: ci svegliamo oggi, peraltro abbiamo fatto una serie già di incontri con i signori e siamo andati a vedere in loco, ognuno la situazione, etc., ci svegliamo oggi come se non sapessimo od ignorassimo che le progettazioni che vengono fatte in generale tengono conto, al primo posto, di quello che i gruppi di potere locali considerano importante ai fini economici e di raggiungimento dei profitti di chi è collegato ai gruppi di poteri locali; che al secondo posto vengono gli interessi diffusi, come dire, dai centri di informazione come uniformemente più importanti e quindi sono, non so, la garanzia dell'accesso al porto od il funzionamento dei collegamenti con il mondo, etc. e così via, mentre delle persone che vivono presso i luoghi dove si fanno le progettazioni non compare mai nulla nelle progettazioni. Ma questa è una prassi, signori, questa è una prassi consolidata. Quindi, in questa progettazione, a mio avviso, la cosa che mi ha stupito sin dall'inizio era che si va a fare un intervento, ovviamente all'interno dell'intervento, che ha prettamente una funzione di mobilità, cambiamento della mobilità, etc., deve essere inserito come... Doveva essere inserito come uno dei punti e degli obiettivi il miglioramento della qualità della vita delle persone coinvolte. Questo io nel mio mondo ideale mi immaginerei che questa dovrebbe essere l'azione conseguente ad una progettazione in un luogo ed in un contesto, ma questa parte non è mai contemplata e quindi mi sorprende un po' che ce ne stupiamo in questo caso. Io sono sette anni che sono qua dentro e raramente ho visto che il miglioramento della qualità della vita delle persone che vengono coinvolti dall'opera fa parte degli obiettivi prioritari delle opere. Quindi, questo è il dato, io vengo alla domanda pratica: visto che oggi abbiamo più o meno diversi Consiglieri, o perché si è risvegliata una sensibilità assopita, o perché conviene dal punto di vista politico nella dialettica politica, non me ne frega le motivazioni, però mi sembra che sia uscito il fatto che lì ci abitano delle persone e vogliamo che sia tra gli obiettivi di completamento e realizzazione di quell'opera, quello di approfittarne per provare a migliorare un poco la qualità della vita di quelle persone, quali sono le azioni che, come Amministrazione, i soggetti che sono coinvolti nella realizzazione possiamo ad oggi mettere in campo in quella direzione e quali sono le disponibilità di cercare le risorse per poter realizzare quelle opere che nascono in qualche modo dalle sollecitazioni, dai suggerimenti, dalle proposte che sono state fatte portate dagli abitanti o dalle reinterpretazioni di queste che i tecnici legittimamente fanno. Quali sono gli spazi rispetto a questo? Quali sono gli orizzonti e quali sono anche le ipotesi di tempo rispetto a questo? A me piacerebbe uscire da questa Commissione con questi dati.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Vedo prenotato il Consigliere Cavazzon, che parla in qualità di esperto del gruppo Movimento 5 Stelle. Quindi, prego, a lei la parola.



COMUNE DI GENOVA

### **CAVAZZON (ESPERTO M5S)**

Grazie, Presidente. Ma innanzitutto non posso che condividere ed applaudire l'intervento del Consigliere Pirondini, che mi trova totalmente d'accordo. In secondo luogo, volevo rispondere al Consigliere Avvenente. Lui ha fatto una proposta sottolineando che era del tutto personale, facendo l'esempio degli abitanti di via Porro. Cioè, praticamente ha suggerito alle Istituzioni di acquistare in blocco tutti gli appartamenti delle famiglie di Lungomare Canepa, di modo che l'autostrada possa essere espressa senza andare ad intervenire sulla qualità della vita. Io personalmente sono stato in quegli appartamenti diverse volte e forse il Consigliere non c'è stato e ci sono degli appartamenti normalissimi, ma ci sono anche degli appartamenti meravigliosi, appartamenti di Ville storiche, con i soffitti affrescati dal Barabino e queste persone non vogliono lasciare il loro luogo d'origine, hanno fatto sacrifici, hanno acquistato, per fortuna non sono stati colpiti... Anzi, sono stati colpiti dalla tragedia del ponte Morandi, ma in maniera diversa, però non sono obbligati ad andare via. Io ho visto dei progetti di esperti pagati da loro, di persone veramente valide, i progetti della galleria fonoassorbente sono progetti bellissimi ed anche visivamente l'impatto, se la galleria è fatta come deve essere fatta e quindi la copertura è fatta in modo diverso, può diventare una cosa gradevole, diventa veramente una cosa bella da vedere e risolve il problema al novanta per cento dell'inquinamento e dell'acustica. Detto questo, ma io le ho dato una risposta perché l'ho vissuta personalmente sulla mia pelle e quindi penso che per loro sia improponibile l'idea di andarsene di lì e di acquistare da altre parti. Poi volevo fare alcune domande al dottor Floris. Ha parlato di pozzetti sotto asfalto, ma io personalmente faccio Lungomare Canepa da un paio di mesi tutte le sere, verso le nove e mezza – dieci meno venti, tornando dal lavoro e quasi automaticamente sono con lo scooter, tra l'altro uno scooter di grosse dimensioni e quindi molto stabile, diminuisco la velocità entro i cinquanta all'ora proprio per rispetto alle persone che conosco e che sono a pochi metri dalla strada, ci sono un paio di pozzetti che a quella velocità ti sbalzano quasi di sella e di sera non è facile vederli. Ora, detto questo, la soluzione dei pozzetti sotto asfalto, io non sono un tecnico, però ho visto dei filmati dove i paesi fuori Italia costruiscono dei pozzetti che sono la perfezione assoluta, però sono agibili dalla strada. Dico questo perché con i pozzetti sotto asfalto prevedo che poi gli interventi che di solito succedono nelle città, soprattutto con un traffico così pesante, diventeranno frequenti. Poi lei ha parlato di alberi che assorbono, francamente anche qui non sono un architetto paesaggistico, però non so di che natura sono quegli alberi, però in questo momento quello che vedo è veramente, non mi posso neanche esprimere, è penoso, ha parlato di mezzerie con arbusti, ma per le mezzerie con arbusti vanno fatte delle fondamenta per mettere la terra, gli arbusti e quindi, se lei parla di questo, mi sembra che il finire entro la fine di Giugno od i primi di Luglio sia abbastanza difficile. Io penso che veramente l'unica soluzione possibile ed attesa già da tempo dagli abitanti sia quella della galleria fonoassorbente, non vedo veramente altre vie d'uscita. Io non so se lei, dottor Floris, probabilmente no, è stato a casa di queste persone in diversi orari, io ci sono stato alle otto del mattino, a metà pomeriggio, di inverno tra l'altro, è veramente una situazione invivibile, è



#### COMUNE DI GENOVA

una situazione che non ha più parole di spiegazione, per cui... E poi andiamo a vedere tutti gli altri temi, anche qui io riprendo a quello che ha detto il signor Valendino ed a quello che ha detto Pirondini, quando le mettiamo queste centraline? Le centraline che hanno messo di tasca loro, quelli del Comitato di Lungomare, danno dei dati che dire preoccupanti è un eufemismo, danno dei dati tremendi, che penso non vengano mitigati poi tanto dalle soluzioni che li ha paventato prima. E poi a questo punto noi vorremmo delle date certe, quando finiscono i lavori, quando non sarà più un cantiere Lungomare Canepa, perché poi da quel momento in poi le soluzioni che lei ha paventato avranno bisogno di progetti, avranno bisogno, e queste persone saranno sottoposte per altri anni ad una situazione praticamente identica a quella attuale. Cioè, bisogna veramente mettersi nei panni dei cittadini, non si può continuare in questo modo, facciamo Commissioni, io deve essere la quarta o la quinta, ho partecipato ad audizioni in Regione, ho partecipato, non lo so, ho partecipato veramente a tutto e la situazione è identica all'inizio, se non peggio. Grazie.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Vedo prenotata la signora Giardella, prego.

#### ***GIARDELLA (COMITATO LUNGOMARE CANEPA)***

Sì, grazie. Allora, intanto volevo dire questo: la Legge quadro sull'inquinamento acustico dice chiaramente questo: che il Comune esercita le funzioni amministrative relative al controllo dell'osservanza e quindi delle prescrizioni attinenti il contenimento dell'inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare” e quindi è una competenza attinente al Comune. Questo perché lo dico? Perché nella previsionale acustica del 2013, che è stata fatta da Sviluppo Genova, proprio prima, in fase progettuale e nelle conclusioni si evince questo: “Dai risultati ottenuti, considerata la vicinanza della sorgente stradale ed i ricettori si evidenzia che i livelli sonori previsti presso i ricettori indagati non rispettano – quindi non rispettano – i limiti di immissione, sia diurni che notturni”; quindi, questo già nel 2013. Però, a fronte di questo, ad oggi, come diceva anche il dottor Floris, non si hanno soluzioni, si aspetta la fine di una strada, quando nel 2013 si dice chiaramente che non rispettano i limiti di immissione. Ecco, questa per noi è una cosa abbastanza grave, come cittadini abitanti su una strada, su una nuova autostrada o superstrada o Tangenziale, come la volete definire. Detto questo, un'altra cosa importante da dire è che a Luglio 2018 è stata fatta una Conferenza dei Servizi ed a Luglio del 2018 noi avevamo già esposto i problemi, fatta una petizione e parlato con le Istituzioni, durante quella Conferenza dei Servizi era assente l'Ufficio Acustico del Comune e noi abbiamo fatto accesso agli atti ed abbiamo verificato che non c'è nessun riferimento sulla tutela della salute dei cittadini ed erano problemi che avevamo già posto da Febbraio 2018 ufficialmente. Quindi, di questo a Luglio del 2018 non se ne parla; questo prima del crollo, del tragico crollo del ponte Morandi. Quindi, per l'ennesima volta non si è fatto riferimento alle persone ed alla loro salute e si poteva fare qualcosa a Luglio 2018, quantomeno in maniera previsionale, studiare un progetto per eliminare... Della galleria fonoassorbente, che avevamo detto che costava 40 mila



## COMUNE DI GENOVA

Euro un progetto preliminare. Terza cosa che volevo dire, appunto, è stato detto in questa sede: ma perché non facciamo andare via gli abitanti, etc.? Allora, posto che la gente abita lì, radicata nel territorio, ama il suo territorio, per quanto possa non piacere agli altri, è una zona comunque storica, perché il centro storico di Sampierdarena non è un posto popolare, le case sono belle, abbiamo gli affreschi del Barabino, come detto anche da Luciano Cavazon, personalmente casa mia è tutta nuova e quindi l'ho pagata anche tanto, non me l'hanno regalata ed abbandonare questa casa per andare chissà dove in case magari fatiscenti, che non capisco... Questo magari è da verificare. Intanto diciamo che noi la soluzione ve l'abbiamo data, abbiamo studiato, abbiamo fatto, abbiamo pagato un progetto da architetti molto bravi, l'abbiamo anche esposto in un megacartellone sul Lungomare Canepa ed è un progetto che prevede una galleria fonoassorbente di nuova generazione, la si può fare anche con pannelli fotovoltaici, per risparmiare anche in ambito energetico, si possono dare dei fondi europei, si possono fare mille cose e dare dignità al quartiere e quindi facendo poi – isolando completamente la strada – una passeggiata, ma vera, nel verde, utilizzabile dalla stessa popolazione. Questo avrebbe un costo, ma, secondo me, a fare abbandonare le case – e siamo tanti – avrebbe un costo anche quello, non è che si fa con pochi spiccioli, siamo tanti, siamo almeno 220 unità abitative sul fronte mare, ma non pensate che il fronte monte stia meglio, tantissima gente che partecipa alla diffida legale e farà poi causa è del fronte monte, perché quei capannoni, che non piacevano a tutti, di cui ci dicono “Ah, erano abbandonati, c'erano i nomadi”, facevano da scudo al rumore, ora le piazzette che stanno facendo il rumore lo fanno arrivare direttamente anche al lato monte e la gente non dorme e non vive. Quindi, non è un problema del fronte mare, è anche del fronte monte e questo lo sappiamo perché tantissimi nostri associati – tra virgolette – amici, abitanti, sono del fronte monte ed hanno partecipato alla diffida legale. Quindi, questo è un punto diciamo oggettivo, non si parla... Noi non parliamo mai... Ecco, una cosa del nostro Comitato è che non parliamo mai se non abbiamo dei dati, questo è fondamentale. Un'altra cosa. Come ci viene detto: volete un muro? Volete qualcosa che vi tolga la visuale? Allora, intanto adesso vedo le macchine ed a me non piacciono le macchine, io mi affaccio e vedo sei corsie ed un flusso veicolare continuo, notte e giorno, camion, qui nessuno si era posto il problema di che cosa vedessi io, non vedo adesso perché mi deve contestare cosa vedrò con una galleria fonoassorbente, posto che io come cittadina che ho visto un progetto ho detto: “Vado a vedere a Chiasso come si vive”, perché io sto dicendo che promuovo una galleria fonoassorbente, ma che cosa ne so come vivono quelli che hanno una galleria fonoassorbente? Quindi, a Dicembre siamo andati a Chiasso, a nostre spese siamo andati in Svizzera ed abbiamo visto un progetto di questo tipo, che tra l'altro ha partecipato a questo progetto il nostro architetto, il nostro ingegnere, quindi quello che appoggia il Comitato, siamo andati lì ed abbiamo visto una galleria fonoassorbente che copre una strada molto più ampia della nostra, perché sono otto corsie in quella strada ed il quartiere non è assolutamente degradato, è un bel quartiere, addirittura era l'ora di pranzo, sentivamo le posate della gente che mangiava, sentivamo gli uccellini e poi c'era molto vento perché era inverno e delle foglie secche che si muovevano sul pavimento, sul marciapiede, scusate e



#### COMUNE DI GENOVA

c'era questo cortiletto, non era degradato. Io non ho avuto l'impressione di un quartiere malfamato, qualcosa di brutto, era fatta bene, perché era bella. Quindi, io dico: perché andare a spendere, e poi la gente è radicata, ci sono tanti anziani, gente che vedeva il mare, gente a cui piace vivere a Sampierdarena, perché la volete denigrare, la volete considerare degradata, a noi piace, io non me ne voglio andare da Sampierdarena, vorrei che mi tutelaste la salute, la tutelaste ai miei figli, ai miei nipoti, ai miei genitori – adesso parlo di me, ma è un concetto astratto – ma perché noi dobbiamo abbandonare, fare gli esodati quando le soluzioni ci sono. Ma perché?! E ne parliamo da due anni come minimo, da quando purtroppo è stato ammesso il progetto, perché in realtà il progetto era stato venduto come una riqualificazione e quindi chi ha comprato anche le case e mi ci metto anche io in mezzo, perché io vivo lì da quarant'anni, ma poi ho preso la casa dove erano i miei genitori e prima di comprarla, essendo una persona che si documenta, ho controllato ovunque dove fosse questo progetto ed il progetto non era visibile, non era come quello, se io avessi visto che mi facevano un'autostrada magari non avrei fatto neanche il balcone. Il balcone il Comune me l'ha approvato, un balcone che dà su una autostrada, dove lì non posso stare neanche cinque minuti che mi viene un colpo. Quindi, queste cose vanno dette e va detto che noi vogliamo permanere in queste nostre case, tutelati, con una galleria che sia degna di questo nome. Non è che noi abbiamo dei fan delle gallerie, cioè prima di adesso francamente non ci avevo mai pensato a vivere con una galleria fonoassorbente, ma visto che Chiasso non è quartiere brutto, è comunque tutelato e non si sente. L'inquinamento atmosferico non si sente, l'abbattimento del rumore, come diceva Luciano Cavazon, è al novanta per cento, perché non farlo? Perché non investire in una popolazione che comunque paga le tasse e si sta comunque ammalando. Grazie.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Mi chiede di intervenire la signora Podestà, sempre del Comitato, nella considerazione che aspetta un bambino, anche se so che il Comitato è già intervenuto più volte, le do brevemente la parola e poi continuano ad avere la parola gli altri Consiglieri Comunali. Prego, signora Podestà.

#### ***PODESTA' (COMITATO LUNGOMARE CANEPA)***

Grazie. Sarò brevissima. Io vorrei chiedere ad Anas ed a Sviluppo Genova se per Lungomare Canepa è stata redatta una... È stato sottoposto a procedura di screening regionale per la valutazione di impatto ambientale, così come è stato fatto per la strada di scorrimento a mare, la cui relazione istruttoria è disponibile sul sito della Regione e che viene definita come un'opera di sette chilometri, di cui due sono costituiti da Lungomare Canepa, opera già appaltata da Anas. Grazie.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego, Consigliere Terrile.



COMUNE DI GENOVA

### ***TERRILE (PD)***

Grazie. Sì, ringrazio la signora Podestà, faccio solo notare che con quella modifica proposta dalla Maggioranza sul Regolamento del Consiglio Comunale non sarebbe più possibile ascoltare la signora Podestà perché viene previsto che solo un auditore per singolo Comitato verrà ascoltato, questo dimostra, diciamo, come sia sbagliato procedere in quel senso, nel senso che sarebbe utile che poi vengano sentiti tutti quelli che vogliono parlare, almeno in Commissione. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego, Consigliere Mascia, per mozione d'ordine.

### ***MASCIA (PD)***

Ecco, mi vogliono togliere la parola e questa è un'altra modifica del Regolamento! No, dicevo, non penso che sia pertinente questa mozione d'ordine e neanche elegante perché il proponente dell'emendamento, che è il Consigliere Costa, che si è dato anche da fare, in questo momento non c'è, grazie.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Grillo, prego, a lei la parola.

### ***GRILLO (FI)***

Sarò molto sintetico. Perché nelle riunioni di Commissione, quando si condividono interventi ovviamente di colleghi che precedentemente sono intervenuti, non credo sia il caso di ripeterci e quindi io mi limiterò ad alcune affermazioni. Primo, condivido quanto anche oggi ha evidenziato il signor Valentino e quindi, condividendo il suo intervento, ovviamente mi faccio anche carico personalmente di seguire l'iter di questa pratica nei termini indicati. Secondo, condivido gli interventi dei colleghi Pirondini e Putti, che in buona sostanza hanno oggi meglio motivato quanto da me affermato nella seduta consiliare precedente, quando avevo affermato che il progetto su via Lungomare Canepa era già stato adottato nei tempi ed ovviamente Pirondini evidenziava le sei corsie e quant'altro, ed avevo portato anche una testimonianza lampante che avevamo vissuto in prima persona, quando avevamo fatto un sopralluogo presso la Bocciofila di via Lungomare Canepa. Ed avevo anche aggiunto se rispetto a quella progettualità erano stati attivati contestualmente gli interventi atti ad eliminare il rischio dei rumori e dell'inquinamento. Quindi, oggi mi ripeto rispetto alla seduta precedente. Per essere concreto e breve, io propongo alla Giunta, ovviamente, diamoci dei tempi, io credo che la situazione che vivono i cittadini lungo via Lungomare Canepa stia diventando allarmante, preoccupante ed immaginiamo che cosa accadrà nei prossimi due mesi con la stagione balneare. Quanti mezzi oltre quelli che vi transitano oggi vi transiteranno nei prossimi mesi, Giugno, Luglio, Agosto e Settembre. Quindi, la mia proposta in buona sostanza è inutile fare delle Commissioni se non si hanno notizie concrete, modalità e tempi



## COMUNE DI GENOVA

previsti per realizzare le opere necessarie, atte ad evitare che ovviamente i cittadini di questa via soffrano quotidianamente detto disagio. Quindi, io mi appello agli Assessori oggi presenti, ecco, cerchiamo, fornite al Consiglio un cronoprogramma degli interventi che avete intenzione di adottare, modalità e tempi entro i quali questi obiettivi verranno realizzati, sennò temo che prima o poi ovviamente qualche Commissione consiliare ci sia imposta dai cittadini, che esasperati probabilmente raggiungeranno Palazzo Tursi. In questo contesto invito anche la Giunta, oltre che alle citazioni che ho fatto, di Pirondini e Putti, ovviamente anche di valutare ciò che la Minoranza, il PD oggi ha evidenziato in questa riunione. Perché, a prescindere dai cicli amministrativi in cui si governa, ovviamente, a prescindere da questo, credo che le proposte oggi avanzate dai gruppi che ho citato siano meritevoli di attenzione.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Rossi.

### ***ROSSI (LSP)***

Grazie, Presidente. Intanto credo che sarebbe opportuno quantomeno, visto anche tutto quello che è scaturito da questo dibattito, riaggiornare la Commissione, magari cercando di coinvolgere tutte le parti in causa, compreso anche l'Assessore alla Mobilità, che, secondo me, è fondamentale che sia presente. Parliamo di una situazione complicata, nella quale, ahimè, va garantita la salute, questo è sacrosanto ed è una base di partenza fondamentale. Noi, come Gruppo, pensiamo che si doveva partire – quindi parliamo anche del ciclo precedente – cercando di ragionare allora di come andare ad inserire i tutor di velocità, le centraline, era un percorso che andava fatto a monte, non andava assolutamente lasciato nulla al caso, forse anche lì bisognava ragionare invece di tirare su un muro, che è stato un progetto – come ripeto – ereditato, ragionare sulla galleria fonoassorbente. Non più tardi del 27 Marzo scorso mi sembra che il Sindaco avesse preso un impegno su questa tematica qua a fine del cantiere e quindi anche io mi trovo a chiedere quali saranno le tempistiche, appunto, effettive della conclusione del cantiere. Su quanto riguarda, invece, il discorso fatto dal Consigliere Pirondini, ci trova totalmente d'accordo perché lezioni da chi, appunto, ha creato anche questo disastro diventa complicato prenderle. Ricordo non più tardi del 3 Novembre del 2012 noi, io e la collega Gaglianese, insieme alla collega Braggio, presentammo un Ordine del Giorno dove chiedevamo già allora al Municipio Centro Ovest di farsi promotore verso la Giunta dell'epoca sui tempi di cantierizzazione, sulla situazione del monitoraggio ambientale, sul percorso partecipativo della cittadinanza, sul spostare – che era fondamentale, l'avevamo già capito allora – la pista ciclabile al lato monte, tutto questo mi sembra che sia rimasto vano.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego, prego, Consigliere Lodi.



COMUNE DI GENOVA

***LODI (PD)***

No, a parte che non replico al Consigliere per non perdere tempo, però gli vorrei ricordare che il governano sia in Municipio che in Regione da cinque anni, in Municipio da due, in Comune da due e quindi ora poi il Partito Democratico lo possiamo tirare fuori quando vogliamo, caduto un ponte e quindi andiamo avanti. Volevo solo dire che non sono d'accordo sul fatto di aggiornare, sono le undici e dodici, dopo l'intervento del Consigliere Giordano, adesso, giacché abbiamo qua i presenti, che vengano date le risposte, anche perché abbiamo già riaggiornato la Commissione per avere le risposte. Cioè, sono le undici e dieci, insomma.

***BRUSONI (Presidente)***

Prego, prego, forse il Consigliere Mascia ha chiesto una mozione d'ordine? No? Consigliere Giordano, prego.

***GIORDANO (M5S)***

Grazie. Dunque, le domande sono queste: volevo sapere se abbiamo uno studio sull'impatto sanitario ed impatto ambientale e se eventualmente può essere reso pubblico, i dati delle centraline, anche se non sono, diciamo, certificati, questo è l'unico dato che possiamo avere, volevo chiedere al Comitato se può eventualmente girare i dati ai Gruppi consiliari ed eventualmente chiedere alla struttura pubblica, visto che è inadempiente in questo percorso, di renderli pubblici, anche se non sono ufficiali, perché potrebbero essere un buon dato di partenza dal punto di vista comunque di attenzione su alcune argomentazioni. Volevo sapere se abbiamo un continuo monitoraggio sulle stime di traffico giornaliero su Lungomare Canepa e quali sono, diciamo, gli andamenti in questi ultimi mesi. Sono contento che il dottor Floris ha parlato di pozzetti perché io tra un po' mi ammazzo in Lungomare Canepa con la mia moto ed ho sfondato sia la forcella che ho perso un fanale davanti, meno male che avevo le braccia forti e non mi sono distrutto durante il tragitto. Quindi, più che pozzetti, mi sembravano delle voragini sul manto stradale. Quindi, accolgo con propositività e questo con una Vespa, quindi posso immaginare se passa un mezzo pesante quali erano le condizioni dal punto di vista acustico e di questo volevo allacciarmi all'Assessore Fanghella, perché il 13 Maggio 2019, su un articolo di Genova Today parlava di centraline a giorni installate, però dicendo che non venivano messe in atto, diciamo, le misurazioni perché sarebbero state attivate solo a progetto ultimato ed invece vorrei chiedere se queste centraline... Intanto se sono state installate e, se sono state installate, sul discorso del monitoraggio del rischio audiometrico, se possono essere attivate. Io leggo l'articolo e quindi eventualmente, siccome è lei che parla in questo articolo, l'ho chiesto, perché è lei che ha dato comunicazioni al giornale. Grazie.

***BRUSONI (Presidente)***

Do la parola al Consigliere Pirondini, prego.



COMUNE DI GENOVA

### ***PIRONDINI (M5S)***

Chiedo: siccome – credo – che tra gli auditi ci siano anche i rappresentanti di A.S.L., se potessero intervenire e magari dare anche il loro punto di vista sul tema, capire qual è la loro possibilità di intervento, se sono stati sollecitati dalla Giunta, dai cittadini, su questo tema, cioè capire qual è il loro perimetro all'interno del quale possono muoversi per quanto riguarda il tema di Lungomare Canepa, ecco.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Do la parola all'Assessore Fanghella.

### ***FANGHELLA (ASSESSORE LAVORI PUBBLICI)***

Allora, sono sempre a dire più o meno le stesse cose, perché ovviamente le premesse che sono state fatte nella prima Commissione non sono ancora state sciolte. Tutto ciò premesso, quell'articolo a cui fa riferimento, Consigliere, era nato, non da mie dichiarazioni, cioè, sì, da mie dichiarazioni, ma non rilasciate alla testata giornalistica, ma uscite fuori durante la Commissione, nelle quali io facevo riferimento ad un documento che era stato scritto da Arpal e quindi non è una mia dichiarazione, ma è semplicemente... Peraltro mi è stato riferito che le stanno oggi – credo – da ieri le hanno già inserite e devono essere attivate, ma da ieri le stanno mettendo in opera le centraline e quindi, ribadendo che comunque sia non è competenza mia specifica questa, vado soltanto a riferire dati ed informazioni che mi vengono fornite. Per quanto riguarda il discorso globale, è evidente il disagio, è evidente il problema, che deve essere ovviamente risolto nel migliore dei modi, però rimane sempre il solito blocco, stiamo facendo tutti discorsi molto teorici, che però possono trovare soluzione solo quando abbiamo un assetto definitivo del percorso, quando abbiamo dei dati certi, quando comunque sappiamo come intervenire. Sono state fatte delle previsioni progettuali, presumo, visto che la progettazione non è stata seguita dai miei Uffici e soprattutto nei miei tempi, ma il dato reale che io ho sempre detto è che il Comune prenderà in carico la strada se, e solo se e quando sarà messa a norma, sotto tutti i punti di vista. Quindi, il fatto che siano comunque qua presenti tutte le parti competenti significa che comunque la volontà c'è di riuscire ad arrivare ad un obiettivo importante, di dare una vivibilità ai residenti assolutamente degna e chiara, però è evidente che, per fare ciò, bisogna avere una diagnosi precisa che in questo momento non c'è, anche in virtù del fatto che in questo momento – e questo non è sicuramente un vantaggio a favore dei residenti, però è un dato reale – il percorso, la viabilità lì è dopata da una situazione che si è creata nella città di Genova, che speriamo... Anzi, senza lo "speriamo", che sicuramente nell'arco di un anno verrà risolta con la costruzione del ponte, che andrà ad assorbire in larghissima parte il traffico pesante, per esempio. Perché è chiaro che uno che deve entrare nel porto, non vedo per quale motivo debba uscire a Sestri, fare quella strada, poi quando ha un accesso molto più utile e necessario a Genova Ovest, soprattutto in virtù del fatto che si sta facendo un nodo di San Benigno molto complesso ed articolato, proprio per differenziare i percorsi di accesso al



## COMUNE DI GENOVA

porto. Quindi, i dati che comunque ora abbiamo, che sicuramente creano fortissimo – lo dico io, quindi non me lo devono ricordare, lo dico io – fortissimo disagio ai residenti, sono comunque dei dati che sono fuorviati, sia dalle movimentazioni di cantiere e sia dal fatto che comunque è una viabilità che in questo momento ha un assetto non definitivo e soprattutto dal fatto che comunque l'utilizzo di quella strada è dopato da situazioni che purtroppo non abbiamo potuto controllare e che stiamo subendo in tutta la città di Genova. Perciò la volontà è assoluta, senza se e senza ma, però bisogna essere coerenti e fare le cose in maniera tale che si risolvano veramente i problemi e non se ne creino degli altri. Quindi, bisogna avere le idee chiare quando si interviene su qualcosa e questo lo dico da progettista e da tecnico, poi si possono fare altre diciotto assemblee, diciotto Commissioni, ma il dato reale purtroppo è questo, che bisogna prima avere una diagnosi precisa del problema, dalla diagnosi poi si trova la soluzione e si risolve il problema e mi sembra che ci sia la volontà, sia dal Sindaco in giù, sia dagli Enti che hanno competenza per intervenire in un ambito nel quale ovviamente stanno operando, sia dal punto di vista del finanziamento, che dalla progettazione che dall'esecuzione.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Chiedo ai Consiglieri Comunali se ci sono ancora delle risposte inevase.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Tutte? Sì, per quello che riguarda la viabilità naturalmente faremo un'altra Commissione chiamando il Vicesindaco, però, visto che abbiamo la presenza dei due Assessori, volevo sapere se, appunto, avete qualche domanda ancora da fare oppure se poi riaggiorniamo la Commissione. Vedo prenotato il Consigliere Grillo.

### ***GRILLO (FI)***

Sì. Lei ha già anticipato un incontro con l'Assessore Balleari, anche perché dell'emergenza che sta vivendo via Lungomare Canepa ovviamente credo che un provvedimento che potrebbe essere adottato con urgenza è quello relativo a regolamentare la velocità, perché la velocità – io vi transito quasi quotidianamente in quanto ho dei punti di riferimento a Voltri – se non viene regolamentata, è allucinante in questo periodo ed anche i rumori ed in modo particolare le moto che sfrecciano con dei rumori tremendi. Quindi, primo, sarebbe opportuno intervenire subito, a prescindere da una Commissione, è un mandato che gli Assessori possono riferire all'Assessore Balleari, può essere adottato immediatamente con urgenza. La seconda questione, insisto sul fatto che bisogna che vi sia una previsione di modalità ed i tempi in cui le problematiche vengono affrontate, perché, se non ci lasciamo con un minimo di impegno, c'è il rischio – torno a ripetere – che la situazione in quella via da parte degli abitanti esploda. Quello di cui non vogliamo, magari come tempistica ragionare in quest'aula, ci potrebbe essere imposto ovviamente dai cittadini in termini di proteste.



COMUNE DI GENOVA

***BRUSONI (Presidente)***

Prego, Consigliere Lodi.

***LODI (PD)***

Va benissimo la Giunta, però noi avevamo fatto delle domande precise ad Anas, A.S.L., cioè, insomma, sono state varie e quindi noi aspettavamo le risposte anche dagli auditi, Presidente.

***BRUSONI (Presidente)***

Sì. Prego, vedo ancora la Consigliere Fontana. Prego, Assessore.

***FANGHELLA (ASSESSORE LAVORI PUBBLICI)***

No, ripeto io. Solo sulla strada Guido Rossa, che comunque è l'ingresso e quindi comunque dà il valore del passaggio. La seconda cosa è che in Giunta al Sindaco stesso l'intervento del Consigliere Guido Grillo, chiedo scusa, sono in esaurimento totale, è assolutamente centrale, centrato, perché in Giunta stesso ed anche con Sviluppo Genova abbiamo discusso molto l'argomento, tanto è vero che è stato chiesto da parte del Sindaco e della Giunta di posizionare degli autovelox e di valutare, non di valutare, di ridurre la velocità e quindi la sua proposta, che è assolutamente centrata, è in fase di valutazione, non in fase di valutazione, in fase di esecuzione, ci stiamo lavorando sopra, è uno degli obiettivi anche di mettere un po' di autovelox per dare anche un monitoraggio su questa limitazione di velocità che potrebbe ridurre ulteriormente l'impatto sonoro. Basta.

***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Fontana, prego.

***FONTANA (LSP)***

La mia era solo una mozione d'ordine che volevo chiarire con Lei, Presidente, se l'Assessore Balleari era stato invitato a questa Commissione.

***BRUSONI (Presidente)***

Sì, sì, era informato della Commissione, assolutamente.

***FONTANA (LSP)***

Ok. Perché comunque Commissioni di questo tipo, secondo me, vanno in effetti convocate quando c'è la presenza possibile di tutti gli Assessori, altrimenti restano sempre monche. Grazie.

***BRUSONI (Presidente)***

Sì, sì, era stato invitato, mi ha detto che avrebbe mandato dei tecnici e quindi



## COMUNE DI GENOVA

era perfettamente informato e sapevamo che comunque lui non ci sarebbe stato. La signora Giardella vorrebbe fare ancora un intervento, lo so, lo so, però mi chiede ancora di parlare e quindi... Anche il Consigliere Pirondini, che vedo che non è segnato.

### ***PIRONDINI (M5S)***

Presidente, mi avete staccato voi.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego, prego, Consigliere Pirondini.

### ***PIRONDINI (M5S)***

Grazie. Allora, intanto le chiedo, Presidente, se può farsi portavoce presso gli Uffici degli Assessori competenti per avere tutto il materiale su qualunque studio sia stato fatto in questo periodo sul Lungomare Canepa, si parlava ora sugli accessi di via Guido Rossa e quindi avere tutto quello che esiste su questo tema, poi noi abbiamo rivolto delle domande precise, specificando anche che venissero segnate queste domande, perché vorremmo avere delle risposte od anche in un altro intervento ho sollecitato un intervento da parte di A.S.L. per capire dal loro punto di vista, cioè da chi si occupa di salute e di Sanità, se, come dire? Qual è la loro prospettiva di quello che sta avvenendo in Lungomare Canepa, se hanno ricevuto sollecitazioni dalla Giunta, dagli Assessori, dal Sindaco, da chiunque, cioè vorremmo sapere delle cose. Quindi, io ho sentito parlare di aggiornamento, di aggiornamento, ma vorremmo avere delle risposte, perché sennò, se facciamo una Commissione per fare le domande e poi non si sa se ne calendarizziamo un'altra e non si sa quando, qua per avere una risposta diventa una roba di una difficoltà mostruosa e quindi chiediamo, Presidente, di avere delle risposte adesso, almeno in un tempo accettabile, ma sono le undici e mezza, voglio dire, non mi sembra tardi.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Allora, do la parola adesso al dottor Floris, prego.

### ***FLORIS (SVILUPPO GENOVA)***

Grazie. Solo per... Intanto per rispondere alle domande che mi sono state fatte e chiarire che io inizialmente ho premesso che gli interventi che stiamo facendo risolvono parzialmente alcune problematiche, non mi sono mai permesso di dire che i nostri interventi risolvono questi problemi così importanti e così sottolineati spesso, sia da voi e sia dal Comitato, non mi permetterei mai, anche perché so bene quali sono gli interventi che stiamo facendo, abbiamo fatto, stiamo facendo degli interventi di mitigazione e credo che questi siano evidenti a tutti. Rispondo sul discorso del tappetino fonoassorbente, l'ho spostato io personalmente, ho chiesto di spostare e di modificare la lavorazione, di questa lavorazione perché le temperature fino a qualche giorno fa non consentivano di fare un lavoro adeguato



## COMUNE DI GENOVA

per avere le risposte che questo tappetino deve dare. Se tu non lo fai nel modo giusto i risultati sono pessimi per vari motivi, di tenuta, ma non solo di tenuta, ma proprio di assorbimento del rumore. È poco, ma comunque dal quattro al sei per cento calcolato. Dunque, l'abbiamo dovuto spostare e dunque mi dispiace se abbiamo ritardato di qualche settimana, ma i lavori vanno fatti nel modo giusto e corretto, altrimenti, una volta fatti bisogna rifarli poi dopo venti giorni, dopo un mese, dopo due mesi e giustamente qualcuno si lamenterebbe. Sui sottoservizi. È stata una scelta costruita, non a tavolino, ma decisa perché i sottoservizi di quella strada erano sottoservizi non adeguati e dunque si è perso del tempo, ma presumo che è meglio fare i sottoservizi prima, che dopo aver finito la strada e poi rimetterci le mani; credo che questo sia anche un fatto economico. Sui pozzetti, la decisione è stata fatta, presa di mettere, di lasciare i pozzetti sotto l'asfalto proprio perché ci siamo resi conto che il pozzetto era portatore di forti rumori e forti disagi. Noi abbiamo fatto anche una verifica, poi magari possiamo aver sbagliato, non lo so, ma abbiamo fatto una verifica sui costruttori di pozzetti e nessuno garantiva il pozzetto al passaggio del bilico, nessuno di questi costruttori, da quelli in ghisa, in cemento, non garantiscono la tenuta al passaggio del bilico. L'ho spiegato prima, questa è un'autostrada, ma è una strada normale, con i sottoservizi di una città, non è un'autostrada dove non ci sono i sottoservizi e dunque bisogna tenerne conto di queste cose qua, poi è chiaro che ci sono dei ritardi. Dunque, sicuramente, come ho detto prima, la parte stradale tra a fine Giugno, primi di Giugno, la parte stradale, con il tappetino fonoassorbente, secondo noi, se non succedono questioni di pioggia o di temperature che non consentono di terminare, noi dovremmo finire quella parte, poi rimangono tutta una serie di attività, come è successo con il lotto 10. Cioè, noi ancora oggi sul lotto 10 stiamo lavorando, ma non andiamo ad influenzare il traffico, la strada, etc., etc. Un'altra cosa. Io voglio dire, non siate ingenerosi su Sviluppo Genova, nel senso che Sviluppo Genova è stato approvato un progetto in Conferenza di Servizi, è stato fatto tutto quello che si doveva fare, è stato finanziato da Anas, dopodiché tutte le eventuali modifiche che sono state chieste noi le abbiamo fatte in condivisione con tutti, altri elementi noi non possiamo portarli, le scelte che poi deriveranno da parte della Commissione, del Consiglio, da tutti, sono scelte che non dipendono né da... Non dipendono assolutamente da Sviluppo Genova e dunque vi chiedo, come dire, di scindere un po' le situazioni, fermo restando che ci assumiamo tutte le responsabilità delle lavorazioni, di eventuali errori e di eventuali problematiche che abbiamo creato, però, insomma, questo è il tema. Sullo spostamento del traffico, non è una questione che riguarda Sviluppo Genova, è vero, però noi abbiamo chiesto più volte di impegnarci – e mi sembra che gli Assessori abbiano risposto in quel senso – avevo chiesto, appunto, di abbattere la velocità perché comunque è vero che la strada c'è un traffico normale, ma è un cantiere di fatto, cioè la gente sta lavorando in mezzo al traffico e dunque abbattere la velocità di quella strada è fondamentale per vari motivi, uno perché comunque è bene andare piano, cioè, insomma, continuità anche con i cinquanta chilometri della sopraelevata; no? Secondo, che c'è un problema di grande sicurezza, in primis, come diceva il signore, ci sono dei tratti di strada che cedono e possono creare proprio difficoltà a chi va in moto, etc., l'altro è il rumore perché, se tu abbatti la



#### COMUNE DI GENOVA

velocità, abbatti anche un po' il rumore, perché è evidente, no?! Sarà poco, però, voglio dire, è sempre un qualcosa in più. È una cosa che abbiamo chiesto più volte, ma... Proprio perché è inerente all'attività che noi svolgiamo e dunque non è certo fuori luogo la nostra richiesta. Per quanto riguarda le altre questioni, noi abbiamo affrontato tutte le varianti, tutto quello che c'è stato chiesto le abbiamo affrontate, nei tempi e nei modi che era possibile. Vi ricordo che ogni Variante fa perdere in novanta o cento giorni, perché ci sono le Conferenze, ci sono tutti i tempi autorizzativi, etc., etc., dopodiché, insomma, non so se ho dimenticato qualche risposta, aiutatemi, ma io ho segnato queste e dunque non ho altre risposte da dare, insomma.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego, prego, continui pure a parlare, dottor Floris.

#### ***FLORIS (SVILUPPO GENOVA)***

No, dicevo: per quello lì noi abbiamo fatto un incontro dove si era parlato, appunto, di attivare tutte le iniziative necessarie per abbattere la velocità, compreso l'Autovelox, ed in quella riunione – scusate la voce – in quella riunione c'era stato anche l'impegno della Mobilità con l'Autorità Portuale per far sì che una parte del traffico che impegnava il porto, il Varco Etiopia in qualche modo si potesse utilizzare la strada sotto, che comunque è fattibile l'utilizzo della Superba – diciamo così – in qualche modo trovare una soluzione per spostare quel tipo di traffico, anche perché, come voi sapete, una corsia è occupata dalla svolta a destra verso il Varco Etiopia. Secondo noi, questo comunque è un elemento e devo dire che in quella riunione c'era anche il Sindaco, che ha, come dire, accolto le richieste e presumo che le abbia rilanciate, anzi, so per certo che le abbia rilanciate a chi di dovere perché affrontasse questi temi.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Non penso vogliano intervenire perché sono andata a chiedere. Prego, prego, mi dica. Prego, prego, mi dica, Consigliere.

#### ***PIGNONE (LC)***

Non ho capito che cosa intende lei con “non penso vogliano intervenire”, quando sono qua, sono auditi e loro intervengono, uno. Due, mi raccomando, Presidente, si marchi le domande anche degli auditi, perché ci sono domande che tutte le volte, tutte le volte sono disattese e non possiamo rimandare a prossime Commissioni perché lei non si marca le domande. Qua sono presenti – e meno male e li ringrazio anche – soggetti altri dagli Uffici, per cui mi farebbe piacere sentire le risposte. È dalle undici che lei dice che vogliamo rimandare, però io vorrei sentire.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Io non ho detto una volta...



COMUNE DI GENOVA

***PIGNONE (LC)***

Lei ha detto “penso che non vogliono intervenire”.

***BRUSONI (Presidente)***

Io non ho detto che voglio rimandare, assolutamente. Quindi, è pregato di non dire cose che non ho detto io.

***PIGNONE (LC)***

Lei ha detto “Penso che non voglio intervenire”. Presidente, per favore, parlo io, Presidente, parlo io adesso. Lei ha detto “Penso che non vogliono intervenire”, lei non pensi che gli altri non vogliono intervenire, li faccia intervenire e poi semmai vediamo come rispondono.

***BRUSONI (Presidente)***

Avevo già chiesto prima se dal tavolo degli auditi volevano parlare.

***BRUSONI (Presidente)***

Prego, Consigliere Bernini.

***BERNINI (PD)***

Grazie a lei per gli ordini degli interventi.

***BERNINI (PD)***

Qua dentro abbiamo una gestione di questa Commissione che non tiene in considerazione gli interessi degli abitanti.

***BERNINI (PD)***

Ma il rispetto per noi, il rispetto per te? Ma quando mai, tu difendi una situazione indifendibile.

***BRUSONI (Presidente)***

Prego, prego, Consigliere Bernini, vada avanti.

***BERNINI (PD)***

Qua c'è gente che è stata invitata a partecipare, la Presidente “Non so se vogliono intervenire...”



COMUNE DI GENOVA

**BRUSONI (Presidente)**

Ve lo riferirà, vi dirà direttamente, vi dirà adesso la persona.

**BERNINI (PD)**

Allora, io ho fatto domande esplicite, già il fatto che non sia presente qua l'Assessore di riferimento è un oltraggio a questa Commissione.

**BRUSONI (Presidente)**

Le ricordo che io sono super partes e quindi mi consulto con gli auditi.

**BERNINI (PD)**

Non mi pare che sia così perché non sta gestendo super partes, non la sta gestendo.

**BRUSONI (Presidente)**

...ed è per il rispetto che io invito gli auditi in questa aula.

**BERNINI (PD)**

Lei deve garantire che...

**BRUSONI (Presidente)**

Io sento anche le volontà degli auditi.

**BERNINI (PD)**

Perché qua le persone vengono a rispondere alle domande dei Consiglieri. Questo è il suo ruolo.

**BRUSONI (Presidente)**

Il mio ruolo è quello di rispettare le persone.

**BERNINI (PD)**

È di ascoltare quello che dicono i Consiglieri, prendere nota...

**BRUSONI (Presidente)**

Quello che non sta facendo lei con me, Consigliere Bernini, il mio ruolo è quello di rispettare le persone.

**BERNINI (PD)**

Certo! Perché lei urla.

**BRUSONI (Presidente)**

Sia che siano Consiglieri Comunale – e penso che quest'aula me ne dia atto – e



COMUNE DI GENOVA

sia di rispettare gli auditi, quindi io mi consulto con gli auditi prima di dire certe cose.

***BERNINI (PD)***

No, no, no, non ha capito niente di qual è il suo ruolo.

***BRUSONI (Presidente)***

E per un rispetto delle persone dell'Anas che mi hanno detto...

***BERNINI (PD)***

Lei è inadeguata.

***BRUSONI (Presidente)***

Che ho invitato a parlare...

***BERNINI (PD)***

Lei è inadeguata.

***BRUSONI (Presidente)***

...e mi hanno detto che non parlavano, io ho riportato quanto mi è stato detto prima.

***BERNINI (PD)***

Lei è inadeguata, lo sta dimostrando, non sa che cosa deve fare, lei non ha il problema di rispettare, lei ha chiamato delle persone, le persone hanno il microfono, diranno: "Guardate, non sono in grado di rispondere oggi, vi risponderemo per iscritto", perché le domande le hanno ricevute e loro sanno benissimo che per attivare un percorso – caro Floris, lo sa meglio di me lei – per attivare un percorso di intervento da parte di Anas, se non si comincia a fare la richiesta di intervenire con la progettazione della galleria fonica, non si finisce neanche. Per andare da qualche parte prima bisogna mettere un piede davanti all'altro ed è quello che mi pare che abbiano chiesto i cittadini e chiediamo anche noi. Cioè, c'è la volontà politica? Non lo sappiamo perché non c'è l'Assessore. Ed allora lei non difende, lei non mi difendeva e così come io esprimevo le mie opinioni su Sviluppo Genova, oggi, come allora, me ne deve dare atto di questo e dopodiché vorrei solo capire, è questo che dovrebbe garantire ai Consiglieri la Presidente di Commissione – che non fa – se ci sono risposte a questa domanda. Si fa una progettazione su quelli che possono essere gli interventi su quell'area? Perché, per essere chiari, noi stiamo parlando di una viabilità di classe D), progettata per fare da collegamento tra il casello di Genova Ovest ed il casello di aeroporto, la portualità. Io ho anche fatto domande nei confronti di Autorità Portuale, so che ci sono qua dei rappresentanti, io vorrei capire. Il progetto del muraglione in cemento armato, che dovrebbe perlomeno essere in qualche modo addizionato a dei sistemi di assorbimento dei rumori per evitare che sia una cassa



## COMUNE DI GENOVA

di amplificazione, c'è qualcuno che ci sta pensando? C'è qualcuno che sta intervenendo per modificare una progettazione sbagliata? O meglio, una progettazione che non ha considerato gli effetti di questo intervento su una situazione già difficile? La velocità. Voglio dire, io la faccio tutte le mattine, ci vado a venti all'ora, il problema vero è che, andando a venti all'ora, io consumo molto di più, inquinio molto di più, creo una situazione di peggioramento dell'ambiente; ci siamo? Perché non si può andare più veloci di venti all'ora nelle ore di punta; ci siamo? Perché c'è il traffico, c'è la coda, perché il nodo di San Benigno è stato bloccato, non è stato continuato e quindi da quattro corsie si arriva a tre corsie, si arriva a due corsie e questo blocca. Ma è naturale, non ci vuole un genio della logistica per capire che le geometrie inducono poi anche le velocità ed i comportamenti. Quindi, il problema è quello di chiuderla questa situazione e fare tutti quegli interventi. L'Autorità Portuale forse ci dirà un giorno come mai Varco Etiopia comunque è ancora aperto, visto che, secondo le progettazioni, quando ancora ero Presidente di Municipio, a questa data doveva essere già fatto un altro ingresso per il porto, che non era Varco Etiopia ed io ho tanto amore per Autorità Portuale, sono cresciuto grazie ad Autorità Portuale, ho mangiato fino a vent'anni grazie ad Autorità Portuale e sono figlio di un portuale del Consorzio Autonomo del Porto, quindi ho un grande amore per quella struttura, però, insomma, mi pare che non ci siano più i tempi che c'erano una volta, le risposte qua non si ottengono mai! Presidente, lei deve fare avere delle risposte, evasive? Lo giudicheremo noi, però le risposte lei ce le deve fare avere.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Giardella.

### ***GIARDELLA (COMITATO LUNGOMARE CANEPA)***

Allora, solo quattro domande che vorremmo porre ai tecnici, perché questa è una Commissione tecnica ed abbiamo preso appunto ferie per avere delle risposte. Per quanti veicoli passano in Lungomare Canepa, parlare di Guido Rossa non vuol dire Lungomare Canepa. A Lungomare Canepa i TIR passano due volte per andare poi nei vari varchi, quindi non è un passaggio con Guido Rossa e non solo i TIR, anche i veicoli, i residenti di Sampierdarena, per poter tornare nelle proprie case, volendo evitare la fiumara che tante volte è congestionata, passano in Lungomare Canepa e quindi da ponente verso levante, fanno il giro dietro e poi ritornano indietro. Quindi, ci sono doppi passaggi e quindi il conteggio è fondamentale dei veicoli su Lungomare Canepa ed è diversissimo da Guido Rossa; primo punto. Secondo. È stata fatta la via? La dottoressa, l'ingegnere Podestà ha fatto una specifica domanda sullo screening della via, vorremmo una risposta. Quantificare il rumore e smog, anche prendendo atto che l'Ufficio Acustico aveva prescritto questa cosa e quindi che quando la strada fosse in esercizio... Quindi, ora non è collaudata, ma è in esercizio, e come se è in esercizio! Era necessario effettuare dei rilievi acustici, perché l'Ufficio Acustico non fa questa cosa? Perché è inadempiente il Comune? Quarto punto. Noi, la nostra sede legale nella causa che faremo non citiamo Sviluppo Genova e quindi volevo assicurare il dottor Floris che sappiamo che la responsabilità non è sua.



COMUNE DI GENOVA

Grazie.

***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Lodi, prego.

***LODI (PD)***

Sì. Io avevo fatto una domanda specifica ad Anas, cioè se tutti gli atti che erano stati approvati qui, in Consiglio Comunale, avevano avuto un ritorno di richiesta specifica da parte dell'Amministrazione, che vi ha voluto citare per valutare la costruzione di una galleria fonoassorbente e un altro Ordine del Giorno diceva che avremmo chiesto, cioè avreste fatto un percorso per chiedere finanziamenti al Governo. A me serve solo un sì od un no, cioè nel senso che, se i politici non ce lo dicono, io lo chiedo all'interlocutore che doveva essere. Lei ce l'ha... Cioè, se l'ha avuta la domanda, sì; se non l'ha avuta, no, ecco, però a me serve questa risposta.

***BRUSONI (Presidente)***

Do prima di tutto la parola ad Autorità Portuale, al dottor Canepa.

***CANEPA (AUTORITA' PORTUALE)***

Grazie. Allora, io do due risposte al Consigliere Bernini. Per quanto riguarda il muro, io ho chiesto ai colleghi via messaggio in questo momento perché non ero preparato sul muro. Il muro è stato fatto un layout dall'Autorità Portuale, mandato a Sviluppo Genova e Sviluppo Genova ha fatto la Conferenza dei Servizi ed ha passato alla Conferenza dei Servizi; quindi, questo per dire come nasce il muro. Per quanto riguarda invece Varco Etiopia, Varco Etiopia voi sapete che con il crollo del ponte si è aperta la Superba, la via Superba di collegamento, noi abbiamo fatto un braccetto di collegamento tra il porto, che si chiama via Alla Nuova Derna, che collega il porto, Superba, Sestri. Tanto per dare dei numeri. Su questo tratto di varco, che è un nuovo varco aperto, passano oggi circa 1.200 mezzi, riteniamo che oggi il Varco Etiopia sia sicuramente, rispetto a prima, scaricato da una quantità notevole di mezzi, perché, se passano di lì, Varco Etiopia prima era sui 1.200 – 1.300 – 1.400, quindi concettualmente presumiamo questo. Noi riteniamo che sicuramente – ma questo nasceva già da studi fatti negli anni, forse il Consigliere Bernini se lo ricorda questo, con gli anni – noi volevamo già negli anni 1988 portare avanti la possibilità di avere più caselli, non un casello solo, Genova Ovest, ma volevamo avere la possibilità, sfondando la parte di ponente, con il casello di Sestri ed il casello di Bolzaneto, in modo che se a Genova Ovest fosse successo qualcosa, avevamo più vie di fuga; uno. Oggi stiamo portando avanti con Sviluppo Genova e l'Autostrada il discorso – abbiamo presentato un layout – di un prevarco lato Polcevera, che è questo che stiamo parlando... Ma adesso stiamo portando avanti questo layout, dove si prevedono un'ottantina di mezzi che arriverebbero, si fermano, fanno delle procedure



#### COMUNE DI GENOVA

doganali e poi entrano in porto. Questo io vi do dei tempi che poi sapete che nella Pubblica Amministrazione purtroppo i tempi poi si dilatano, da questo layout si dovrebbe sviluppare un progetto che sta predisponendo Sviluppo Genova, il progetto di Varco, andrà in Conferenza dei Servizi, in modo da avere tutte le autorizzazioni del caso e quindi in Conferenza dei Servizi sapete che vanno da zero a 60 giorni; no!? Per cui questo, dopodiché inizieranno i lavori, i tempi di fare i lavori. Questo è un po' il discorso – credo – per rispondere alle domande che avevate posto.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Do la parola al dottor, non so se interverrà il dottor ?

#### ***BONO (ANAS)***

Bono.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Perfetto! Dottor Bono di Anas.

#### ***BONO (ANAS)***

Buongiorno. Il ruolo di Anas, come sapete tutti, è quello di soggetto finanziatore, le modifiche che sono fatte ai lavori, la richiesta viene mandata alla Direzione Generale, che valuta le modifiche, vede se sono ricomprese nel finanziamento attuale o si adopera per cercare finanziamenti. Viste le domande che sono state fatte, ho chiesto al Presidente, non avevo informazioni da darvi e quindi per questo ho detto al Presidente di valutare se darmi la parola o meno e possibilmente di non darmela perché non avevo informazioni da darvi. Questo è. Non ho detto questo, ho detto che, se l'ha chiesto, l'ha chiesto la nostra Direzione Generale ed io non ne ho contezza, io non ne ho contezza.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego, se vuole intervenire, se vuole intervenire, la prego di chiedere la parola e di parlare al microfono. Grazie. Consigliere Pignone, prego.

#### ***PIGNONE (LC)***

Grazie. Sì, per cui, alla luce di quanto esposto dal rappresentante di Anas, chiedo ufficialmente che le risposte formulate e l'impossibilità di dare risposta siano invece messe a verbale e la rappresentante di Anas ci mandi la risposta alla domanda per iscritto, perché in questo momento capisco che può non rispondere, può non sapere che cosa rispondere, è impensabile che Anas non risponda al Consiglio Comunale. Presidente, stavo dicendo, Presidente!



COMUNE DI GENOVA

***BRUSONI (Presidente)***

*Mi dica.*

***PIGNONE (LC)***

Stavo dicendo, Presidente, che, alla luce della risposta della rappresentante di Anas, chiedo ufficialmente che venga verbalizzato il fatto di inoltrare la richiesta ad Anas, in modo che risponda per iscritto alle richieste che in quest'aula sono state esposte, perché altrimenti, giustamente oggi il rappresentante può non avere le risposte, ma il Consiglio Comunale deve averle. Per cui aspettiamo da parte di Anas le risposte scritte, come Consiglio Comunale. Grazie.

***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Lodi, prego.

***LODI (PD)***

Sì. Infatti, noi rispetto, appunto, all'affermazione che ha fatto Anas allora a questo punto ritorneremo a chiedere alla parte politica, chiedendo anche, non solo come giustamente diceva che ci sia una risposta alle domande che non hanno avuto risposta, ma, se non arriverà, faremo accesso agli atti, come al solito, perché non si riesce, cioè, gli Assessori sono spariti, ovviamente qui ci viene detto che i livelli più alti non li hanno informati ed allora è evidente che su questo poi è il nocciolo della questione. Cioè, o l'Amministrazione si è mossa ed ha chiesto soldi al Governo e progetti Anas sulla galleria o non l'ha fatto. Cioè, non esiste la via di mezzo. E mi pare che, mettendo profondamente in difficoltà anche gli auditi, questa Amministrazione – quindi poi la responsabilità è dell'Amministrazione – non l'abbia fatto. Quindi, quando avremo accortezza e certezza di questa cosa, ovviamente ne prenderemo atto, ma ne prenderanno atto anche i cittadini e continueremo a fare questa battaglia. Poi volevo sapere: rispetto al tema dell'acustica, cioè se era possibile avere comunque un intervento, anche se c'è qualcuno, sulle domande fatte rispetto anche al tema dell'acustica. Grazie.

***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Bernini.

***BERNINI (PD)***

Appare evidente che sarà necessario fare un incontro successivo, sempre che si voglia dare voce alla democrazia o si preferisca, come alcuni Consiglieri chiedono, di stare in silenzio di fronte ad una situazione così grave, però a me pare di capire che la Conferenza dei Servizi non è una Conferenza dei Servizi comunali, ma è Stato – Regioni, trattandosi di Autorità Portuale, che è un Ente che va direttamente presso il Ministero dei Lavori Pubblici, giù, alla foce. Lì in quel caso probabilmente il Comune non ha espresso un parere che era legato all'acustica, bisogna tornarci sopra, nel senso che gli errori, quando si capiscono, si deve cercare di mettere, esistono dei sistemi che possono, lo fanno in



## COMUNE DI GENOVA

autostrada, limitare un pochettino l'effetto dannoso di questi rumori, basta che ci sia qualcuno che accende il cerino e dà fuoco alla cosa. Perché è questo il problema, nel senso che, poi Pirondini può dire "Ah, c'eravate voi...", ma nel momento in cui sono nati dei problemi molti di noi, non tutti, hanno cercato di risolverli e di affrontarli. L'altra questione era la questione dei varchi portuali. È difficile che si vada velocemente – ora se n'è andato Floris – però io ero Presidente della Città per Cornigliano quando Merlo disse "Non ti pago la progettazione definitiva del collegamento tra la sopraelevata portuale e l'area ex siderurgica perché tanto non lo farò mai". In realtà, adesso mi dicono che si è tornati a migliori consigli e si farà questa roba. Solo che, se io aspetto di fare tutto l'intervento, io a questa città non darò risposte. Già c'è stato un decremento dell'attività portuale con l'effetto ponte, quando io vado in un altro porto poi alla fine costruisco tutta la mia attività logistica sulla nuova situazione e non ci penso a ritornare a Genova e quindi, voglio dire, gente, secondo me, che è cresciuta grazie all'attività portuale, non ce ne sarà più. I miei figli non avranno questa opportunità e per tornare bisogna che ci sia, come dire, un fattore attrattivo che riesce a modificare l'atteggiamento di chi ormai si è seduto a Rotterdam e pensa di stare a Rotterdam. Allora, questa cosa qua serve e se non cominci subito, non l'avrai mai. Se l'area che dovrebbe essere interessata a fare da polmone per creare il nuovo aumento doganale è ospitata da un monopolista di questo Porto, che non se ne vuole andare, nonostante sia lì senza avere un contratto, perché il contratto non ce l'ha più, è già passato in Consiglio di Stato, è già all'ultima fase di giudizio il fatto che lui lì c'è abusivamente e nessuno qua si muove per dirgli "Senti, porta via le pale da lì, perché lì bisogna fare un'attività immediata per creare un polmone", noi continueremo ad avere la situazione in Lungomare Canepa, così come in Guido Rossa, che abbiamo oggi e soprattutto continueremo ad avere della gente che dice "Ma forse hanno ragione loro, è meglio andarsene e scegliere un porto più efficacemente servito". Allora, cioè, bisogna capire se c'è qualcuno che lo sta dicendo, perché mi pare che qua la Giunta comunale latita da tutti i punti di vista, uno, le vacanze in piscina e manda le fotografie ai Consiglieri, quell'altro è venuto e poi è andato, poi è venuto ed è andato, il povero Canepa è l'unico che è venuto qua all'ora esatta ed ha detto "Guardate, io posso stare qui fino a quel momento lì, fatemi le domande subito", però non è che possiamo contare sull'onestà intellettuale di Canepa tutte le volte, insomma. Chiedo scusa, Campora, perché c'era Canepa prima. Non è che possiamo contare su questo. Allora, non si può pensare che la gestione delle Commissioni sia fatta così, poi si sfogano i Consiglieri, perché altrimenti poi gli errori che sono stati commessi nel passato continueranno ad essere commessi e non è il Consigliere che paga, anzi, qua i Consiglieri prendono anche il gettone per essere qua presenti, sarà la città nel suo complesso. Se nessuno scrive al Ministero: "Guardate, Anas, che abbiamo motivi ragionevoli di pensare che si debba fare un intervento diverso dal mettere delle finestre a ventilazione forzata o di mettere due baffol lì, perché la situazione è tale per cui anche nel futuro Lungomare Canepa avrà una dose di traffico elevato e di conseguenza, se possiamo che aumentino, per esempio, le attività portuali, dobbiamo pensare che aumenterà anche il traffico lì comunque e quindi, di conseguenza, vorremmo fare un intervento", se non lo dice nessuno il Ministero



#### COMUNE DI GENOVA

non darà mai l'avvio a questa pratica e chi rappresenta, come qua, Anas, non riceverà mai l'input "Lavora su quello". Sbaglio? Allora, questo io chiedo, che si dica a quegli Assessori che anche loro prendono uno stipendio, si prendano la briga di rispondere in termini di lavoro a quelle che sono le domande di questi Consiglieri, ma soprattutto dei cittadini. Poi, se non succede niente, che non succeda come è successo per il nodo di San Benigno, dove hanno risposto alle domande dei cittadini, secondo me, sbagliate, "manteniamo una rampa", hanno fatto un disegno dove quella sarà la rampa della morte, perché si scontra direttamente con l'accesso dei camion che vanno verso il porto e su cui stanno facendo la progettazione per evitare di avere ancora il ponte Etiopia, di conseguenza io quella rampa lì non la prenderà mai, perché appena esco ho il camion che sta andando verso il porto di Genova, perché è su quella carreggiata che saranno deviati tutti i camion verso il porto e dato che questo comporta qualche studio in più da parte del Ministero, il Ministero non risponde perché ha paura di dire di sì ad un progetto variato con questa pericolosità e di conseguenza si fermano i lavori. Ed allora noi arriviamo da Sestri fino a Lungomare Canepa e poi lì c'è, pum, il blocco, Varco Etiopia, tutto il nodo di San Benigno, dove i lavori non ci sono, se non dei piccoli interventi che vengono fatti qua e tapulli, il buon Francesco della Carena si farà le sue riserve e ci guadagnerà qualche soldo, ma la città, in particolare quella che vive lì e che lavora lì, ci perde. Va bene, la facciamo, Presidente, una richiesta ai nostri Assessori, che vengano in Commissione quando si parla di queste cose e ci rispondano? Perché altrimenti è inutile farle, spendiamo soldi pubblici in modo non corretto.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Vedo ancora prenotato il signor Valentino, prego.

#### ***VALENTINO (COMITATO LUNGOMARE CANEPA)***

Sì, grazie. Cerco di essere brevissimo. Dunque, innanzitutto confermo, non siamo iscritti ad alcun club delle gallerie fonoassorbenti, stiamo semplicemente cercando di vivere nelle nostre abitazioni in una città, Genova, che si pretende essere meravigliosa. Questo è il fine. Io ho due domande, visto che siamo in sede Comunale e sono presenti gli Uffici tecnici comunali, io avrei due banali domande per gli Uffici Tecnici Comunali, in particolare per l'Ufficio Acustica, siccome la Legge, diciamo la Legge Quadro, attribuisce al Comune le funzioni di controllo sulle prescrizioni relative all'inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare, volevo chiedere all'Ufficio Acustico se si sono attivati per verificare la corrispondenza quantitativa dei dati, tra i dati dichiarati in previsionale ed i dati reali di questa strada. Quindi, se il numero di veicoli, la velocità dichiarata in previsionale corrispondono a quello che effettivamente oggi è sul campo e su questa strada. Si parlava di 4.200 veicoli, sinceramente 4.200 veicoli all'ora di punta noi personalmente ne abbiamo misurati circa il doppio, quindi, se si siano attivati per verificare questa corrispondenza. Sempre allo stesso Ufficio vorrei chiedere: visto che la strada è chiaramente entrata in funzione, la nuova strada è in esercizio, se si siano attivati per richiedere a chi di dovere e quindi anche sapere a chi eventualmente l'abbiano richiesto, di effettuare le prescrizioni, di effettuare le



## COMUNE DI GENOVA

rilevazioni acustiche che erano previste nel parere che lo stesso Ufficio ha rilasciato, parere favorevole all'opera che l'Ufficio ha rilasciato nel 2013. Grazie.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Prendiamo atto di queste domande e riaggiorneremo poi la Commissione prossimamente. Chiedo se ci sono ancora altre domande da fare. Consigliere Pignone, prego. Prego, Consigliere Pignone.

### ***PIGNONE (LC)***

Sì. Io a questo punto, alla luce dell'aggiornamento della Commissione, non vorrei però ricominciare daccapo alla prossima, per cui riporto qua, diciamo, quanto richiesto prima, le domande esposte qui siano messe per iscritto ed inviate a coloro che dovrebbero rispondere, ci aspettiamo questa Commissione, da questa Commissione le risposte scritte. Tra le domande, perché io non ho ancora capito chi doveva rispondere, visto che è un atto politico, ma in assenza di Assessori, non so come fare a ricevere risposta. La domanda puntuale che mi sembra, al di là dei lati tecnici, i dati acustici, i transiti, tutto bene, io non ho ancora capito – e la domanda la voglio scritta in modo che gli Assessori mi rispondano per iscritto, non a me, a questa Commissione – c'è l'intenzione di fare una progettazione della galleria acustica, in modo tale da fare una valutazione? Sì, no. Se sì, in che tempi ed in che modi si riporterà in questa Commissione la valutazione costi-benefici, che è un termine che va per la maggiore, alla luce delle richieste che questa Commissione e gli auditi fanno già da un po'. Questo, grazie.

### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego, prego, Consigliere Gaglianese.

### ***GAGLIANESE (ESPERTO FI)***

Grazie, Presidente. Beh, io intervengo solamente per una precisazione. Per quanto riguarda Lungomare Canepa, so che i cittadini più volte hanno incontrato il Municipio ed ultimamente noi abbiamo fatto anche una delibera, una decisione di Giunta, in cui si chiedono i rilevatori di velocità. Anzi, addirittura abbiamo chiesto che venga proprio limitata la velocità a non oltre i 60 all'ora, al massimo 60 all'ora. Quindi, questa come richiesta da parte del Municipio all'Assessorato competente è stata fatta, oggi qui non ce l'Assessore per cui non può risponderci, però questa era un'informazione. L'altra cosa che volevo dire è che io capisco tutto e tutti, in questa sala consiliare mi sembra che ci sia un po' di nervosismo – ma dire “un po'” vuol dire che è un eufemismo – da parte di quelli che questo progetto l'hanno scelto, portato avanti e senza la minima condivisione da parte del territorio. Oggi sono qui a fare i paladini ed i difensori di questo scellerato progetto per quella zona. Ecco, e questo, io capisco anche l'Assessore, il Consigliere Bernini, perché è un suo progetto, era in quella Giunta ed in quell'Amministrazione...



COMUNE DI GENOVA

***BERNINI (PD)***

Prima di parlare deve accendere il cervello.

***GAGLIANESE (ESPERTO FI)***

Lei è innanzitutto un grande ineducato, perché lei non può rivolgersi alle persone dicendo che non usano il cervello, lei pensi a moderare la sua lingua. E non ho altro.

***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Bernini.

***BERNINI (PD)***

Purtroppo abbiamo a che fare con Vicepresidenti di Municipio che manco conoscono la storia dei progetti, perché quel progetto è stato fatto, come tutti sanno, quando il sottoscritto era Presidente di un Municipio dove la progettazione, quella di via Guido Rossa, è stata fatta invece in maniera partecipata. Io non so che cosa abbiano fatto nel Municipio a fianco, che è quello di Genova Ovest, ma comunque io non ho partecipato alla realizzazione di quel progetto. Quando siamo intervenuti poi, successivamente, io sono diventato Vicesindaco ed ho avuto un altro incarico, abbiamo tentato anche – ed era presente la Gaglianese a quegli incontri – di vedere se era possibile fare delle modifiche, le risposte sono sempre state le stesse che ci ha dato Anas oggi. “A), è stato approvato, bisogna stare dentro a quelle spese lì., etc., etc. e quindi noi facemmo dei percorsi di incontro con Anas, poi è finita la Giunta, adesso sono emersi i problemi. Allora, bisogna intervenire con i tempi, come dire, corretti e coerenti con il manifestarsi delle questioni. Lì è evidente che, se il progetto fosse stato correttamente fatto prima, probabilmente, trattandosi di una strada che, per definizione, classe D), normalmente è a 70 chilometri all’ora, ma non è che se un camion passa tra i 60 ed i 70 all’ora c’è una grande differenza rispetto alla rumorosità, poi ce lo diranno magari gli Uffici, non è questo il problema, non è il problema della velocità, è che comunque lì, che vadano a cinquanta, a sessanta od a settanta, si riuscirà ad andare ad una rumorosità superiore a quella che è concessa dalle normative. Tant’è che Autostrade per l’Italia ha dovuto fare tutto il tratto da Voltri sino a Genova Ovest con l’intervento di abbattimento della rumorosità per riuscire a stare vicino – spesso non ce la fa – alla soglia che la Legge stabilisce. Di conseguenza è certo che quando si faranno le misurazioni si andrà ad un esubero rispetto a quelle che sono le norme. Se lo sappiamo già prima forse si potrebbe attivare. È questo che io però chiedo ad un Presidente di Commissione perché ormai non c’è più qua nessuno di Giunta che mi dice se domani fa la via di questo percorso oppure no. Non chiediamo molto, si avvii la verifica e si avviino i percorsi per la fattibilità di quest’opera, perché quella fattibilità sappiamo quanto costerà, che tempi di realizzazione ci saranno, se i soldi ce li devi mettere. Anche perché qua qualche giorno fa qualcuno ci ha detto, l’Assessore Piciocchi, che dieci milioni delle risorse che lo Stato ci ha dato per il ponte le hanno mandate giù, alla foce, per il water-front. Io non voterò mai quel provvedimento perché



#### COMUNE DI GENOVA

ritengo che sia cosa illegittima, ma forse si poteva far spendere quei soldi dove effettivamente abbiamo avuto il danno del ponte e quindi lì, nelle aree di Lungomare Canepa, nelle aree di Cornigliano, nelle aree di Sampierdarena, dove in realtà invece, per velocizzare i lavori di Lungomare Canepa e per velocizzare la realizzazione del lotto 10, la Società per Cornigliano ci ha messo tre milioni e mezzo, i cornigianesi ci hanno messo le risorse. Allora, questo è un modo di amministrare non corretto che questa città non si merita.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Ci sono altri interventi? Consigliere Pironcini, prego.

#### ***PIRONCINI (M5S)***

Sì. Presidente, io le chiedo se, come ho già espresso due volte, se era possibile far intervenire A.S.L., chiedere a loro qual è la loro situazione, non tanto nello specifico, ma capire qual è la loro possibilità di intervento sulle vicende di Lungomare Canepa, se hanno ricevuto solleciti da parte di qualcuno su Lungomare Canepa, per capire, perché qua il tema sanitario c'è tutto, di salute delle persone c'è tutto, volevo capire, essendo loro l'Organo preposto a questo, se, come dire, possono intervenire, non possono intervenire, hanno ricevuto solleciti e quale può essere il loro ruolo in questa vicenda. Grazie.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego, prego gentilmente di presentarsi al microfono, grazie.

#### ***BOSI (ASL3)***

Sì. Io sono Bosi, la Dottoressa Bosi della A.S.L., abbiamo avuto già incontri con i membri del Comitato, avremo poi un secondo, diciamo così, accesso proprio presso gli appartamenti – me lo confermerà la dottoressa Giardella, Vero? Presso gli appartamenti, abbiamo costruito, diciamo, nell'ambito del Dipartimento di prevenzione un progetto proprio per avvicinarci ai cittadini del Lungomare Canepa, abbiamo partecipato con Arpal ieri all'installazione della centralina, ovviamente monitoraggi ancora non ne abbiamo e quindi non abbiamo possibilità alcuna di dare una valutazione. Per quanto riguarda invece il rumore, e non solo, anche le vibrazioni, abbiamo partecipato, non io personalmente, ma altri colleghi, ovviamente facenti parte del Dipartimento, insieme con funzionari A.S.L e funzionari... Arpal, scusate, e funzionari del Comune, a numerosi sopralluoghi proprio per monitorare sia la parte, diciamo così, che riguarda le vibrazioni, che preoccupano molto i cittadini e sia per la parte che riguarda il rumore. Ad oggi, se non abbiamo dei dati validati, perché le centraline che sono state acquistate e poi utilizzate dai cittadini, su cui io non ho nulla da dire, però non sono validate, non sono rispondenti alla registrazione europea che ha recepito il nostro Paese con il D.LGS 155 del 2010 e quindi ad oggi non abbiamo dati su cui ci possiamo riferire. Una volta che avremo dati, pur, diciamo così, voglio dire, non ignorando la situazione, perché direi che ad oggi i dati, sì, ci conforteranno da un punto di vista oggettivo, però dal punto di vista soggettivo – io abito a Sampierdarena –



#### COMUNE DI GENOVA

percorrendo via Lungomare Canepa devo dire che i dati saranno, oggettivamente quello che in realtà ognuno di noi ha la possibilità di constatare nel passaggio. Questo è quanto, continueremo questo percorso, continueremo ad avere contatti con i cittadini e sappiamo peraltro che in questa zona vi sono numerose persone fragili, perché ci sono bambini, ci anziani, addirittura c'è stato un progetto di poter aiutare queste persone che non hanno la possibilità di uscire di casa e di andare in altre zone durante l'estate, c'è stato proprio un progetto di aiuto per consentirgli la permanenza nelle proprie case ed ad oggi questa è la situazione. Grazie.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Consigliere Giordano.

#### ***GIORDANO (M5S)***

Intanto, grazie alla Dottoressa Bosi, che ha dato anche e comunque un contributo a livello soggettivo, che è importante perché segna comunque un importante paletto, anche dal punto di vista di prevenzione sanitaria, indipendentemente dalle inadempienze della Pubblica Amministrazione sul monitoraggio. Volevo sapere, Presidente, se c'erano i responsabili per quanto riguarda l'inquinamento acustico e se eventualmente possono intervenire su quello che è il pregresso e su quello che saranno, diciamo, le novità prossime, nei prossimi giorni, dell'inizio del rilevamento ambientale e se in questo c'è anche, non ho capito bene se, oltre alle centraline per l'inquinamento ambientale, ci saranno anche le centraline per il PM2 e mezzo e dieci.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Prego.

#### ***MANGILI (RESPONSABILE ACUSTICA)***

Sono Mangili dell'Unità Operativa Complessa Acustica. Non ho notizie freschissime, nel senso che, come avevo già detto nella Commissione scorsa, è stato dato mandato ad Arpal di fare le verifiche fonometriche. Arpal, nella persona del dottor Piero Manlio, ha ritenuto necessario che i lavori di cantiere fossero terminati per poter iniziare a fare le verifiche fonometriche relative alla rumorosità prodotta dal traffico veicolare. Stamattina ho avuto notizia che sono state montate delle centraline e però non mi è stato detto se queste centraline si riferiscono anche al rumore, oltre che all'aria. Sicuramente rilevano la quantità dell'aria, però non mi è stato detto se la presenza di Arpal era legata solo alla misurazione dell'aria oppure se c'era anche effettivamente la parte rumore. Quindi, non ve lo so dire ed è per questo che non dicevo nulla e ci informeremo e vi daremo la notizia.

#### ***BRUSONI (Presidente)***

Ad aggiunta di quanto ha detto la Dottoressa, vi leggo quanto ho ricevuto oggi da Arpal, dalla Direzione Generale di Arpal. "Buongiorno. Con la presente si



#### COMUNE DI GENOVA

comunica che Arpal non potrà partecipare alla seduta di Commissione Consiliare prevista per oggi, rimane a disposizione, assicura la massima disponibilità a fornire contributi che possono essere utili. Si segnala inoltre che il giorno 12 Giugno 2019 sono iniziate le operazioni di installazione del laboratorio mobile di Savona in zona Lungomare Canepa. Il laboratorio sarà operativo a partire dalla prossima settimana e misurerà i diversi parametri secondo gli standard di Legge. Cordiali Saluti”. Vedo che è ancora prenotato il Consigliere Cavazzon, prego.

#### **CAVAZZON (ESPERTO M5S)**

Grazie, Presidente. Ma io volevo fare un sunto di tutto quello che abbiamo fatto finora per Lungomare Canepa e di tutto quello a cui io ho presenziato, quando potevo farlo. Con molta amarezza noto che siamo al punto di partenza, dopo assemblee pubbliche, dopo innumerevoli mozioni a livello consiliare, a livello unanime, direi anche, di tutti i Partiti, continuiamo a fare Commissioni, continuiamo a non ricevere risposte, per carità, io non punto il dito su nessuno, ma non abbiamo ricevuto risposte da Anas, continuiamo a non avere le centraline e giustamente la Dottoressa ha detto che le centraline acquistate dai cittadini non sono a norma e quindi non vengono ammesse. Ma molto semplicemente la Presidente del Comitato Lungomare Canepa ha portato una bottiglietta, l'ha fatta vedere al Consiglio, dove ci sono un dito di polveri raccolte in un giorno. Va bene, anche questo tecnicamente non è ufficiale, però mi sembra abbastanza ovvio a cosa sono sottoposti i cittadini dopo mesi di cantiere ed ad oggi le risposte continuano a non esserci. Non sappiamo se la Giunta ha comunicato la richiesta della galleria fonoassorbente ad Anas, alla fine continuiamo a non sapere nulla. Ho cercato di fare un sunto, probabilmente mi sono perso qualcosa per strada, ma il risultato è questo, un grande nulla. Grazie.

#### **BRUSONI (Presidente)**

Consigliere Pignone, prego!

#### **PIGNONE (LC)**

Io chiederei, se ho capito bene, alla dottoressa Bosi, visto che ha citato una relazione, se potesse farla avere agli Uffici in modo da poterla condividere con me, come Commissione. Grazie.

#### **BRUSONI (Presidente)**

Sì, deve accendere il microfono.

#### **BOSI (ASL3)**

Non ho citato nessuna relazione perché nessuna relazione è stata redatta da A.S.L., ho detto solo che noi abbiamo in programma, ovviamente la valutazione dei risultati che ci perverranno da Arpal, relativamente alle centraline, che comunque siamo presenti, perché noi rappresentiamo coloro che dovrebbero, che devono tutelare la salute pubblica e quindi siamo insieme all'Ente di controllo quale Arpal, siamo insieme a funzionari comunali e più precisamente del



COMUNE DI GENOVA

Municipio e, diciamo così, stiamo percorrendo, proprio come A.S.L., un iter di avvicinamento con i cittadini, di sensibilizzazione proprio rivolta verso le persone più sensibili e più fragili, ma non ho parlato assolutamente di una relazione redatta.

***BRUSONI (Presidente)***

Ci sono altri interventi? Allora, prendo atto di quanto avete richiesto e dichiaro chiusa la Commissione. Grazie. (Ore 12:20).

ESITO:

Aggiornamento situazione lavori Lungomare Canepa.	CONCLUSIONE TRATTAZIONE
--	-------------------------

Il Presidente alle ore 12.20 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
(Valter Filippini)

Il Presidente  
(Marta brusoni)

documento firmato digitalmente